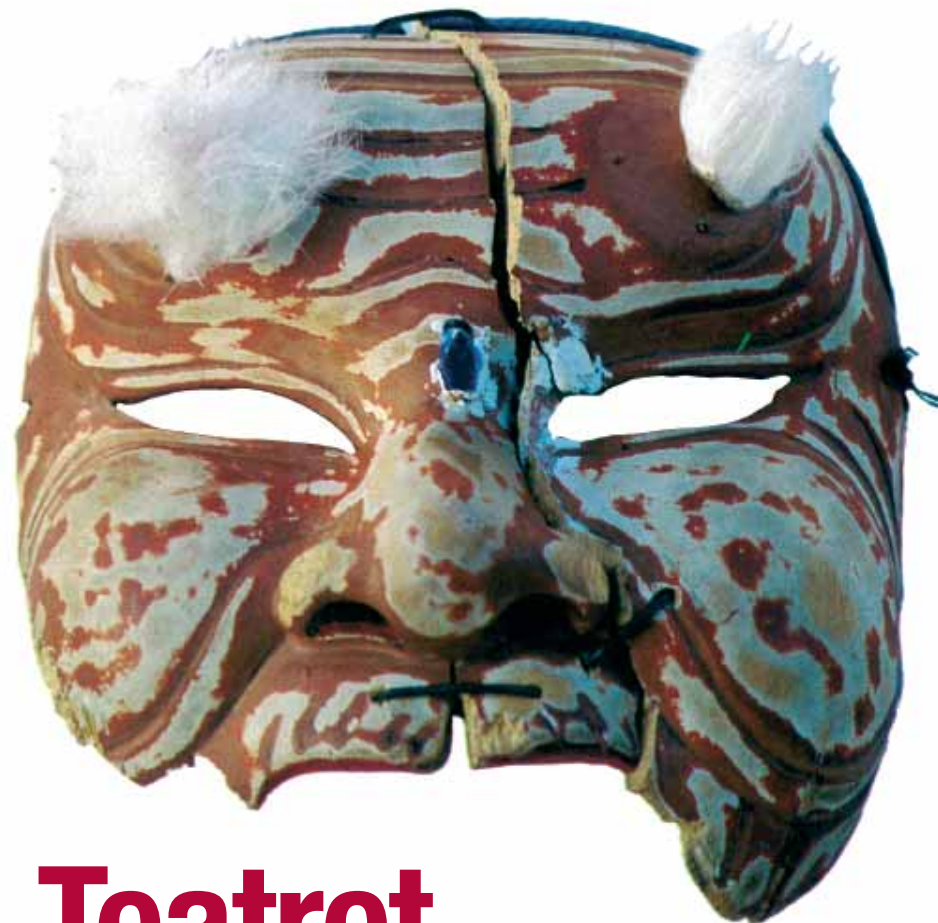




Comune di Roma  
Assessorato  
alle Politiche Culturali  
Municipio Roma XVI



# Odin Teatret

## Immagini di un'avventura teatrale

*manifesti, fotografie, incontri, rassegna video*

**mostra**

dal **16** marzo al **15** aprile 2007



### Casa dei Teatri

Villa Doria Pamphilj  
Largo 3 giugno 1849 Roma  
Angolo via di San Pancrazio  
da martedì a domenica ore 10-19

in occasione della Pasqua:  
domenica 8 aprile: chiuso  
lunedì 9 aprile: aperto (ore 10-13)  
**ingresso libero**

06.45440707  
[www.casadeiteatri.culturaroma.it](http://www.casadeiteatri.culturaroma.it)  
[www.bibliotechediroma.it](http://www.bibliotechediroma.it)  
[www.enteteatrale.it](http://www.enteteatrale.it)



La mostra è a cura di **Piera Storari** e **Silvia Ruffini** per Università Roma Tre – Biblioteca delle Arti



INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret

## Immagini di un'avventura teatrale

*manifesti, fotografie, incontri, rassegna video*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

## immagini di un'avventura teatrale

**L**a mostra offre la documentazione iconografica dell'intera teatrografia e di alcune delle numerosissime e variegate iniziative culturali dell'Odin Teatret: un focus sulle immagini e l'immaginario del celebre gruppo di teatro, diretto da Eugenio Barba, che nel 2007 compie 43 anni. Il materiale messo in mostra proviene dalla selezione di un cospicuo fondo che la Biblioteca di Area delle Arti dell'Università Roma Tre – sezione spettacolo “Lino Micciché” - ha acquisito nell'ambito di un progetto di cooperazione con il Nordiske Teaterlaboratorium di Holstebro, che ha al centro l'Odin Teatret, in previsione della costituzione di una selezione ragionata dell'ormai sconfinata bibliografia sull'Odin e allo scopo di diventare un importante punto di riferimento in Italia per lo studio di questo gruppo di teatro. Per raggiungere un'utenza che, ad oggi, si configura come remota in senso fisico e concettuale, la biblioteca ha allestito una pagina web ([www.sba.uniroma3.it/odinteatret](http://www.sba.uniroma3.it/odinteatret)) che offre accesso al fondo attraverso il catalogo di Ateneo, con uno sguardo privilegiato ai manifesti, visionabili da una galleria immagini. Vari i servizi di reference offerti: assistenza nelle ricerche bibliografiche, spoglio dei periodici della biblioteca, bibliografia di e sull'Odin Teatret e link utili per chi volesse compiere ricerche in questo ambito.

Nella scelta del materiale del fondo, la Biblioteca di Area delle Arti ha operato una selezione sul filo conduttore delle immagini, scegliendo di far parlare l'Odin Teatret attraverso il linguaggio ad essa più consono. La biblioteca non è solo il luogo dove si raccoglie, si conserva, si trasmette la conoscenza, ma è anche un luogo di scambi, dove il lettore cerca la conoscenza e la fa parlare attraverso la memoria, e la conoscenza si racconta al lettore.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

## immagini di un'avventura teatrale

In una biblioteca delle arti il linguaggio di questo racconto non è solo quello testuale dei libri, ma anche quello delle immagini di un film, dei colori di un quadro, dei suoni di una musica. Questo è il modo in cui la Biblioteca di Area delle Arti e la Casa dei Teatri, che ospita la mostra, vorrebbero far parlare l'Odin Teatret: affidando non solo alle parole scritte, ma anche alle immagini – dei manifesti e delle foto di scena, dei programmi di sala, dei video – il racconto di un'avventura teatrale fuori dal comune.

I **manifesti** messi in mostra – per gli spettacoli l'intero corpus di quelli ancora disponibili, e per le attività extraspettacolari un'esigua selezione – hanno un intrinseco valore figurativo e scandiscono in modo efficace le tappe più significative di circa 40 anni di una straordinaria attività teatrale. Gli autori sono spesso artisti attivi, oltre che nel campo delle arti figurative, anche in quello dello spettacolo in generale, e in particolare dell'Odin Teatret. E' il caso di Else Marie Laukvik (*Memoria*), una dei fondatori dell'Odin, di Luca Ruzza (*Il Vangelo di Oxyrhincus*), lo scenografo di molti dei loro spettacoli, e di Dario Fo che, pur estraneo al gruppo, con il suo disegno per il 25<sup>mo</sup> anniversario ha voluto testimoniare una sua vicinanza artistica, e non solo, con l'Odin Teatret. Per offrire la documentazione iconografica di tutti gli spettacoli dell'Odin si è scelto di integrare con le **foto di scena** quelli privi del riferimento figurativo "ufficiale" del manifesto. Tony D'Urso, fedele compagno di viaggio e fotografo ufficiale dell'Odin dal 1972, ha saputo cogliere, nei suoi scatti, il dinamismo degli spettacoli, delle attività culturali e dei viaggi dell'Odin piuttosto che l'iconografia, che spesso scivola nell'olografia.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

## immagini di un'avventura teatrale

**T**ra tutti i manufatti che presentano caratteristiche artistiche, il libro, nel nostro caso il programma di sala, è quello che più difficilmente si presta a una fruizione esclusivamente visiva, anche quando gli aspetti estetici sono prevalenti: tuttavia, nonostante l'impossibilità del visitatore di entrare materialmente in contatto con l'oggetto, i **programmi di sala** testimoniano in modo tangibile la cura, l'interesse, l'amore dell'Odin per lo spettacolo e per tutto ciò che gravita intorno ad esso, in una doppia accezione, semantica e oggettuale, esprimendo così appieno la loro valenza icastica.

Sempre sul filo conduttore delle immagini, accanto ad una tradizionale rassegna video, che include spettacoli, documentari e filmati didattici sull'Odin, il programma della mostra comprende anche quattro **video a memoria** in cui le immagini di uno spettacolo, un incontro, un'esperienza con l'Odin Teatret prendono forma attraverso la memoria e il racconto dei protagonisti che le hanno vissute.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## una storia di teatro esemplare

**D**al 1° ottobre 2004 si è svolta per tre giorni, a Holstebro (Danimarca), nella sua storica sede, la festa per il quarantesimo compleanno dell'Odin Teatret. Oltre al direttore e regista, Eugenio Barba, erano presenti gli attori, alcuni in attività fino dall'anno di fondazione, e teatranti e studiosi di ogni parte del mondo. Tutti avevano, chi più chi meno, i capelli bianchi. Tra i molti eventi, è stato presentato quello ch'era allora l'ultimo spettacolo *Il sogno di Andersen*. Ad oggi, 2007, ce ne sono almeno altri due. In quest'immagine si riassume ciò che l'Odin ha costruito – e continua a costruire – nel mondo del teatro: spettacoli; cultura teatrale, che vuol dire anche ambiente; biografia.

L'Odin Teatret nasce nel 1964 a Oslo, e si trasferisce poi stabilmente, dal 1966, a Holstebro, in Danimarca. Prima della fondazione, Eugenio Barba aveva collaborato per due anni – dal '61 al '63 – con Jerzy Grotowski, il regista polacco che ha rivoluzionato il teatro del secondo Novecento. Su quel periodo, ha scritto *La terra di cenere e diamanti* (ultima ed. Ubulibri, Milano 2004).

Dal 1974 al 1976, finite le repliche di *Min Fars Hus*, l'Odin lavora a Carpignano Salentino e a Ollolai, in mezzo a persone estranee al teatro. Non ha spettacoli da mostrare. Sperimenta il valore del teatro oltre lo spettacolo. Nasce la pratica del "baratto". Del 1976 è il manifesto del "Terzo Teatro", come Barba chiamò quell'universo di persone che danno il nome di teatro alla pratica della propria scontentezza e della propria voglia di cambiare. Appunto: teatro, ma terzo. Oltre il "primo", dell'istituzione; e oltre il "secondo", dell'avanguardia. Di questo grumo di esperienze racconta *Teatro. Solitudine, mestiere, rivolta* (ultima ed. Ubulibri, Milano 1997).





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

## una storia di teatro esemplare

**N**el 1979, Barba formula i principi dell'Antropologia Teatrale. L'Antropologia Teatrale si concentra sul livello pre-espressivo dell'attore, cioè sulla sua capacità di attrarre l'attenzione dello spettatore a prescindere dal contenuto, dallo stile recitativo e dall'ideologia dello spettacolo in cui agisce. Del 1980 è la prima sessione dell'ISTA (International School of Theatre Anthropology), in cui le implicazioni dell'Antropologia Teatrale vennero messe alla prova di teatranti e studiosi d'ogni parte del mondo e d'ogni tradizione del teatro. A quella sessione, ne sono seguite altre 13. L'ultima si è svolta a Wroclaw, in Polonia, nel 2005. Sull'Antropologia Teatrale, Barba ha scritto *La canoa di carta* (Il Mulino, Bologna 1993) e, con Nicola Savarese, *L'arte segreta dell'attore*, più volte riedito e tradotto in tutte le lingue (ultima ed. Ubulibri, Milano 2005).

Non è una storia per tappe dell'Odin Teatret. E' solo per mostrare che i libri si sono sempre affiancati ai nodi dell'esperienza del gruppo. Anche di questo – teatro nei libri, teatro nella scena: insieme - è fatta la cultura teatrale. Ma anche d'altro, e d'altro dallo stesso teatro. Dal 1991, l'Odin organizza una settimana di festa a Holstebro ("Holstebro Festuge"), alla quale prendono parte gruppi di teatro e associazioni culturali d'ogni tipo. E poi: l'"Odin Week", un incontro di pedagogia ed etica del teatro per giovani gruppi; "baratti" nelle più diverse situazioni di disagio. E anche le feste di compleanno – qui ricordate per i 25, 30 e 40 anni – sono tutt'altro che chiassose rimpatriate.

La "biografia" è forse la costruzione più fragile ma più essenziale dell'Odin. Quarant'anni – ma oggi già 43 – sono un tempo enorme per un teatro. L'Odin è il gruppo più longevo di tutto il Novecento. Il tempo lungo non è un regalo del calendario. E' una laboriosa costruzione delle persone che vi operano dentro.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## una storia di teatro esemplare

**A** farlo naufragare sono l'impazienza, l'egocentrismo miope al pari dell'altruismo a lasciar fare, la routine e la stanchezza. A farlo durare sono la pazienza, l'equilibrio tra la fedeltà a se stessi e la lealtà verso gli altri, la capacità di convivere con la stanchezza contrastando la routine, anche quando pare impossibile, con la voglia di sorprendersi ancora, e di sorprendere.

Al di là dei capelli bianchi, delle rughe e del sovrappeso degli anni che passano, era tutto questo che si vedeva alla festa per i quarant'anni dell'Odin.

*Franco Ruffini*







INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

## teatrografia completa

1965

### **Ornitofilene (Gli amici degli uccelli)**

Testo di Jens Bjørneboe

Adattamento e regia di Eugenio Barba

Attori: Anne Trine Grimnes, Else Marie Laukvik,  
Tor Sannum, Torgeir Wethal.

Rappresentato 51 volte, tra l'ottobre '65 e il marzo '66

Per 120-130 spettatori

1967

### **Kaspariana**

Testo di Ole Sarvig

Adattamento e regia di Eugenio Barba

Attori: Jan Erik Bergström, Anne Trine Grimnes,  
Lars Göran Kjellstedt, Else Marie Laukvik,  
Iben Nagel Rasmussen, Dan Nielsen, Torgeir Wethal.

Rappresentato 74 volte, tra il settembre '66 e il febbraio '68

Per circa 70 spettatori

1969

### **Ferai**

Testo di Peter Seeberg - Adattamento  
dell'ensemble - Regia di Eugenio Barba

Attori: Ulla Alasjärvi, Marisa Gilberti, Juha Häkkänen,  
Sören Larsson, Else Marie Laukvik, Iben Nagel Rasmussen,  
Carita Rindell, Torgeir Wethal.

Rappresentato 220 volte, tra il giugno '69 e il luglio '70

Per circa 60 spettatori

1972

### **Min Fars Hus**

Drammaturgia e regia di Eugenio Barba

Attori: Jens Christensen, Ragnar Christensen,  
Malou Illmoni (che abbandona lo spettacolo dopo alcune  
settimane di rappresentazione), Else Marie Laukvik,  
Iben Nagel Rasmussen, Ulrik Skeel, Torgeir Wethal.

Rappresentato 322 volte, tra l'aprile '72 e il gennaio '74

Per 60 spettatori

1974

### **Il libro delle danze**

Montaggio di numeri con la regia di Eugenio Barba

Attori: Roberta Carreri, Tom Fjordefalk, Tage Larsen,  
Else Marie Laukvik, Iben Nagel Rasmussen, Torgeir Wethal.

Rappresentato 350 volte, tra il luglio '74 e il gennaio '80

Senza limite di spettatori

1976

### **Come! And the day will be ours**

Drammaturgia e regia di Eugenio Barba

Attori: Roberta Carreri, Tom Fjordefalk, Tage Larsen,  
Else Marie Laukvik, Iben Nagel Rasmussen, Torgeir Wethal.

Rappresentato 180 volte tra il maggio '76 e il giugno '80

Per 60 spettatori (il numero fu poi esteso a 150)

1977

### **Anabasis**

Spettacolo itinerante - Regia di Eugenio Barba

Attori: Torben Bjelke, Roberta Carreri, Toni Cots,  
Tom Fjordefalk, Francis Pardeilhan, Tage Larsen,  
Else Marie Laukvik, Iben Nagel Rasmussen,  
Silvia Ricciardelli, Ulrik Skeel, Julia Varley, Torgeir Wethal.

Rappresentato 180 volte fra l'aprile '77 e il settembre '84.

Senza limite di spettatori





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

1978

## Il Milione

Montaggio di numeri di danza e musica  
con la regia di Eugenio Barba.

Attori: Torben Bjelke, Roberta Carreri, Toni Cots, Tage Larsen,  
Else Marie Laukvik, Francis Pardeilhan,  
Iben Nagel Rasmussen, Silvia Ricciardelli, Gustavo Riondet,  
Ulrik Skeel, Julia Varley, Torgeir Wethal.

Rappresentato 223 volte fra il settembre '78 e l'ottobre '84

*Senza limite di spettatori*

1980

## Ceneri di Brecht (seconda versione 1982)

Testo e regia di Eugenio Barba.

Attori: Torben Bjelke (I versione), Roberta Carreri, Toni Cots,  
Tage Larsen, Francis Pardeilhan, Iben Nagel Rasmussen,  
Silvia Ricciardelli, Ulrik Skeel, Julia Varley, Torgeir Wethal.

Rappresentato 166 volte fra il marzo '80 e l'ottobre '84

*Per 150 spettatori*

## teatrografia completa

1984

## Matrimonio con Dio

Testo e regia di Eugenio Barba

Attori: César Brie, Iben Nagel Rasmussen.

Rappresentato 210 volte fra il febbraio '84 e il 1990.

*Senza limite di spettatori*

1984

## El Romancero de Edipo

Testo e regia di Eugenio Barba

Attori: Toni Cots

Rappresentato 110 volte fra il febbraio '84 e il 1990.

*Senza limite di spettatori*

1985

## Il Vangelo di Oxyrhincus

Drammaturgia e regia di Eugenio Barba

Attori: Roberta Carreri, Tage Larsen, Francis Pardeilhan, Iben  
Nagel Rasmussen, Ulrik Skeel, Julia Varley, Torgeir Wethal.

Rappresentato 214 volte tra il marzo '85 e il giugno '87

*Per 180 spettatori*

1987

## Judith

Drammaturgia e regia di Eugenio Barba

Attori: Roberta Carreri

Rappresentato, dall'agosto '87, più di 270 volte: è ancora in repertorio

*Per 150 spettatori*

1988

## Talabot

Drammaturgia e regia di Eugenio Barba

Attori: César Brie, Jan Ferslev, Richard Fowler,  
Naira Gonzales, Falk Heinrich, Iben Nagel Rasmussen,  
Isabel Ubeda, Julia Varley, Torgeir Wethal.

Rappresentato 279 volte fra l'agosto '88 e l'ottobre '91

*Per 108 spettatori*

1990

## Memoria

Drammaturgia e regia di Eugenio Barba

Attori: Else Marie Laukvik, Frans Winther (musicista)

Rappresentato circa 100 volte tra il marzo '90 e il '92

*Per 30 spettatori*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

## teatrografia completa

1990

### **Il castello di Holstebro**

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Julia Varley

Rappresentato, dal novembre '90, più di 250 volte: è ancora in repertorio.

*Per 120 spettatori*

1991

### **Itsi-Bitsi**

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Iben Nagel Rasmussen, Jan Ferslev  
e Kai Bredholdt (musicisti)

Rappresentato, dal gennaio '91, più di 250 volte: è ancora in repertorio

*Senza limite di spettatori*

1993

### **Kaosmos**

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Kai Bredholdt, Roberta Carreri, Jan Ferslev,  
Tina Nielsen, Iben Nagel Rasmussen, Isabel Ubeda,  
Julia Varley, Torgeir Wethal, Frans Winther.

Rappresentato 298 volte, fra l'aprile '93 e il dicembre '96

*Per 200 spettatori*

1993

### **Bianca come il gelsomino**

**Drammaturgia e regia di Iben Nagel Rasmussen**

Attori: Iben Nagel Rasmussen

1997

### **Le farfalle di Doña Musica**

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Julia Varley

Rappresentato, dal settembre '97, più di 100 volte: è ancora in repertorio

*Per 120 spettatori*

1997

### **Dentro lo scheletro della balena**

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Kai Bredholdt, Roberta Carreri, Jan Ferslev,  
Tage Larsen, Iben Nagel Rasmussen,  
Julia Varley, Torgeir Wethal, Frans Winther.

Rappresentato, dal febbraio '97, circa 50 volte: è ancora in repertorio

*Per circa 100 spettatori*

1998

### **Mythos**

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Kai Bredholdt, Roberta Carreri, Jan Ferslev,  
Tage Larsen, Iben Nagel Rasmussen, Julia Varley, Torgeir  
Wethal, Frans Winther.

Rappresentato, dal maggio '98, più di 170 volte: è ancora in repertorio

*Per 160 spettatori*

2002

### **Sale**

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Roberta Carreri, Jan Ferslev.

Rappresentato, dal sett. 2002, più di 50 volte: è ancora in repertorio

*Per 150 spettatori*

2003

### **Ode al progresso - Balletto**

(seconda versione, I versione 1997)

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Kai Bredholdt, Roberta Carreri, Jan Ferslev, Tage Larsen,  
Iben Nagel Rasmussen, Julia Varley, Torgeir Wethal,  
Frans Winther (nella II versione anche Augusto Omolù).

Rappresentato, dalla primavera '97, circa 90 volte: è ancora in repertorio.

*Senza limite di spettatori*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

2003

## Le grandi città sotto la luna

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Kai Bredholdt, Roberta Carreri, Jan Ferslev, Tage Larsen, Iben Nagel Rasmussen, Augusto Omolù, Julia Varley, Torgeir Wethal, Frans Winther.

Rappresentato, dal settembre 2003, più di 20 volte: è ancora in repertorio  
*Per 150 spettatori*

2004

## Il sogno di Andersen

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Kai Bredholdt, Roberta Carreri, Jan Ferslev, Tage Larsen, Iben Nagel Rasmussen, Augusto Omolù, Julia Varley, Torgeir Wethal, Frans Winther.

E' in repertorio dal 1° ottobre 2004, quarantesimo compleanno dell'Odin  
*Per 120 spettatori*

2006

## Don Giovanni all'inferno

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba**

Attori: Kai Bredholdt, Roberta Carreri, Jan Ferslev, Tage Larsen, Iben Nagel Rasmussen, Mia Theil Have, Julia Varley, Torgeir Wethal, Frans Winther.

Con il Gruppo Folk Italiano "alla Casadei".

Musicisti: Annada Prasanna Pattanaik e Ensemble Midt Vest

E' in repertorio dal 18 giugno 2006.

*Per 160 spettatori*

2006

## Il libro di Ester

**Testo e regia di Iben Nagel Rasmussen**

Consigliere alla regia: Eugenio Barba

Attori: Iben Nagel Rasmussen, Uta Motz (in Italia: Elena Floris)

E' in repertorio dall'aprile 2006

*Per 200 spettatori*

2006

## Ur-Hamlet - Theatrum Mundi

**Drammaturgia e regia di Eugenio Barba.**

Basato su *Vita Amlethi* di Saxo Grammaticus (1200 d.C.)

Attori: Akira Matsui (Giappone), Cristina Wistari (Italia), Ni Nyoman Candri, I Wayan Bawa e 30 attori e musicisti del "Gambuh Pura Desa Ensemble" (Bali), Brigitte Cirla (Francia), Augusto Omolù e Cleber da Paixão (Brasile), Annada Prasanna Pattanaik (India), Magnus Errboe (Danimarca), Odin Teatret (Danimarca) e il Foreigners' Chorus" (43 attori da 21 paesi)

*Per 400 spettatori*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

## memoria allo sguardo: manifesti e foto di scena

**U**na esposizione di manifesti dell'Odin Teatret è un invito a ripercorrere attraverso le immagini circa quaranta anni di una straordinaria avventura teatrale. Nello spazio limitato del poster si concentra una storia densa, fatta dei pensieri e dei progetti, degli spazi e del loro uso, dei corpi degli interpreti e delle vesti che di volta in volta hanno indossato; una storia che i manifesti condensano nella loro funzione di segnale, di annuncio di un nuovo lavoro o di celebrazione di un anniversario, di invito ad un incontro o di notizia dell'avvio di una attività inedita.

Da un gruppo segnato da un'idea forte del lavoro teatrale come l'Odin Teatret ci si poteva aspettare la scelta precisa di segnare i manifesti con una cifra in grado di identificare in primo luogo la compagnia o il suo fondatore-direttore; i poster riuniti in questa occasione raccontano una storia diversa, in cui è il singolo lavoro a dettare le atmosfere, i colori, le suggestioni che l'immagine sintetizza in un insieme espressivo. Che si tratti dei lavori di artisti chiamati a lavorare per l'occasione o del frutto di collaborazioni più stabili nel tempo (come quelle di Peter Bysted e di Marco Donati), i manifesti evocano, attraverso le modulazioni di una grande libertà compositiva, gli elementi chiave dell'evento cui il poster è dedicato: un oggetto, un'impronta, un tono cromatico, un frammento della messa in scena, il senso complessivo di una ambientazione.

Il rimando a contesti o episodi precisi della storia dell'arte è raro, e limitato di fatto al manifesto di Judith (1987), capace di evocare un aspetto non secondario della cultura visiva mitteleuropea nella bicromia di carattere xilografico e nella drammaticità della figura. Viceversa, l'autonomia della grafica, il ricorso a tecniche diverse, il montaggio dei differenti elementi dell'immagine suggeriscono richiami e parentele formali vaghe quanto precisa appare invece la capacità di restituire in una singola immagine dai limiti prestabiliti la densità del lavoro teatrale; e di declinare secondo le scelte più opportune i diversi momenti della multiforme attività dell'Odin Teatret.

*Laura lamurri*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

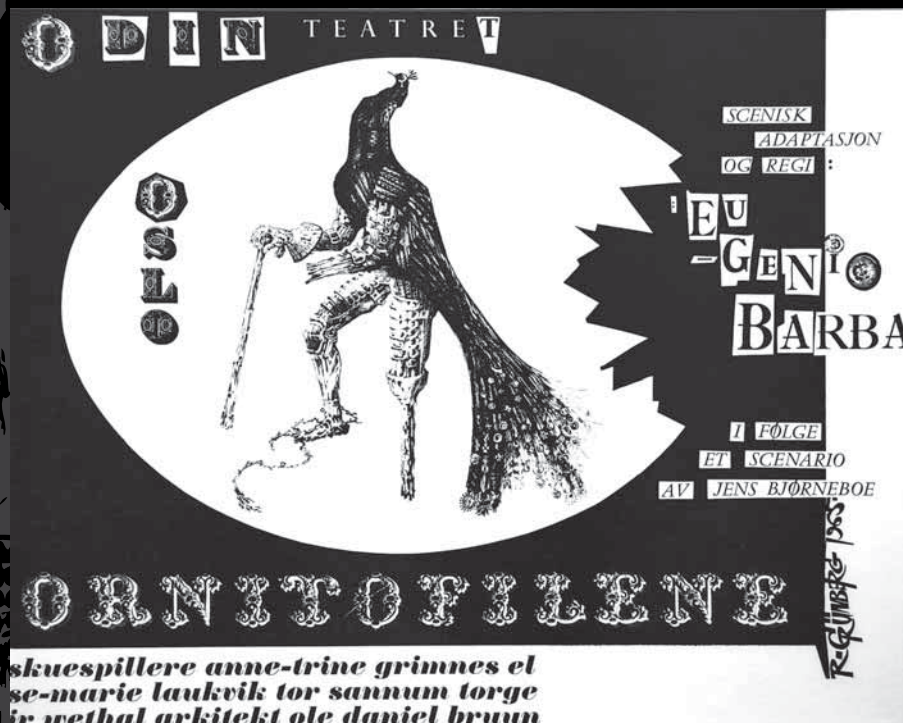


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Roland Grunberg*

## Ornitofilene (gli amici degli uccelli)

1965

In un villaggio del Sud Italia, il leader del paese riconosce in un gruppo di ricchi turisti tedeschi alcuni dei nazisti occupanti che durante l'ultima guerra avevano oppresso, torturato e ammazzato la gente del posto. I tedeschi sono ora nemici della violenza. I poveri abitanti del villaggio sono feroci: amano le stragi degli uccelli che migrando sorvolano quelle coste rocciose e assolate. Vengono cucinati a migliaia. Gli ex-torturatori ed ex-occupanti ora vengono a portare benessere e a difendere la vita (degli uccelli). Le loro ex-vittime, povere ancora come allora, vorrebbero resistere al nuovo ordine in nome della propria indipendenza e della propria dignità. In questa favola: chi è buono, chi è cattivo? Come nella realtà.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Tadeusz Jackowski*

## Kaspariana

1967

In una piazza di Norimberga,  
il mattino al risveglio,  
un fanciullo solitario, innocente (o selvaggio)  
compare fra la gente.

Viene educato dall'intera comunità.

Il punto di arrivo dell'iniziazione è una lotta,  
le mani del fanciullo solitario,  
ora adolescente,  
e quelle del suo avversario  
si protendono per afferrare un coltello.  
Come si diventa un vero uomo?





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI

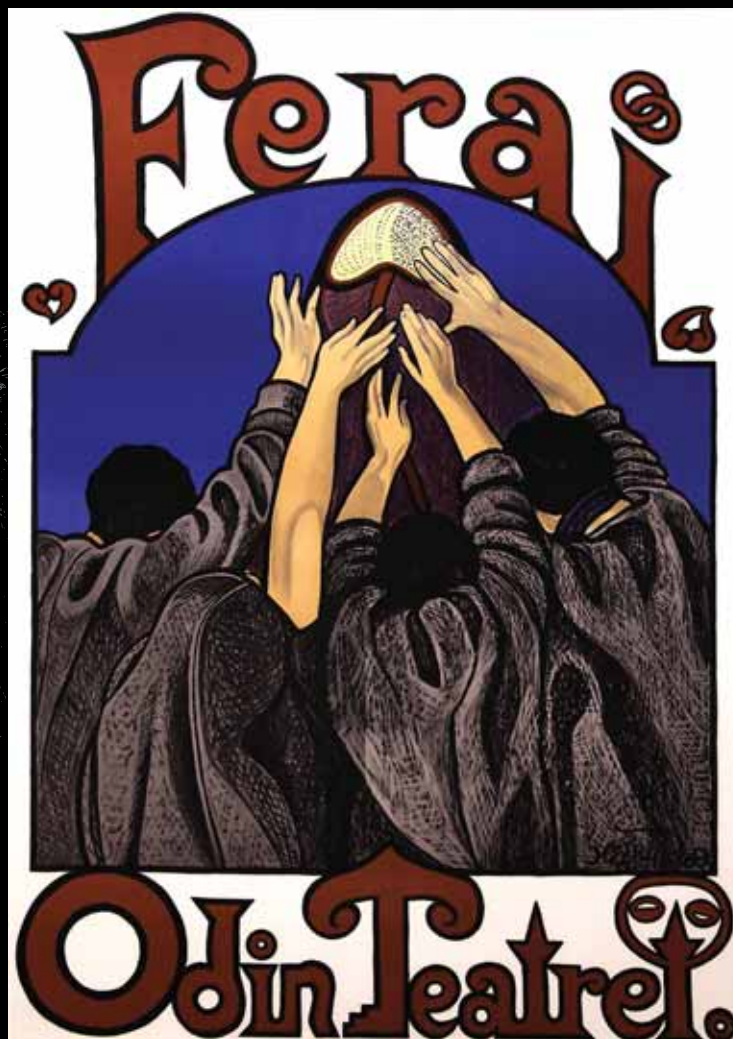


PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Henry Heerup*



## Fera

1969

Un'isola in Grecia o nel Mare del Nord.  
C'era una volta un autocrate che teneva l'ordine nello Stato e nelle famiglie con la paura delle leggi spietate. Morì. Prese il potere un giovane giusto, che voleva redimere il popolo dalla soggezione all'autorità e agli dèi, che amava la pace e la non-violenza.  
Come in tutte le favole, il giovane re conquista insieme il potere e la figlia del re defunto, la sua sposa. Lotta con il rivale e mostra un altro tipo di violenza: rinuncia alle armi, combatte e vince a mani nude, sempre col sorriso sulle labbra, violento non come un cane rabbioso, ma come un felino amabile e danzante ...  
C'è necessità di usare la violenza per instaurare il regno della non-violenza, la forza per far trionfare il regno della ragione: questo sembra chiedersi – e chiederci – lo spettacolo.







INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



Foto di Tony D'Urso



## Min Fars Hus (La casa del padre)

1972

Un cortiletto in festa, festoni di lampadine colorate. Stanze, isbe e spiazzi fangosi della Russia di Dostoevskij. "Paraclito! Paraclito!": al richiamo, la farfalla di luce che vola nelle tenebre scende a posarsi sulla sua spalla. Un colpo di mano la soffoca.

La musica sale nel buio pesto, come da un pozzo ...

"Nell'aprile 1971 – dice Eugenio Barba – decisi, insieme ai miei attori, che il nostro prossimo spettacolo si sarebbe basato sulla biografia di Dostoevskij ...

Lo spettacolo è il risultato dell'incontro tra Dostoevskij e noi.

Vi si possono distinguere delle allusioni, e delle situazioni della sua vita e delle sue opere, ma tutto è stato filtrato attraverso le nostre verità, le nostre esperienze e i nostri rimpianti.

Un giro di ricognizione nella 'Casa del padre'".

Min Fars Hus è uno degli spettacoli chiave del secondo Novecento.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



Foto di Tony D'Urso

## Il libro delle danze

1974

Privo di storie. Pieno di personaggi. Nani, guerrieri, alte dame sui trampoli, un banditore danzante e fatto prigioniero. Nasce dall'allenamento dei diversi attori trasformato con costumi maschere bandiere e canzoni, fissato in precise partiture di azioni reazioni e relazioni. Musica rudimentale: tamburi e uno xilofono ottenuto con bottiglie riempite a diverse altezze. Danza come virtuosismo e virtù; vitalità colori veemenza; soliloquio. " Ho paura/ La terra è grigia/ E la tristezza del cielo si apre/ Come una testa di morto".





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

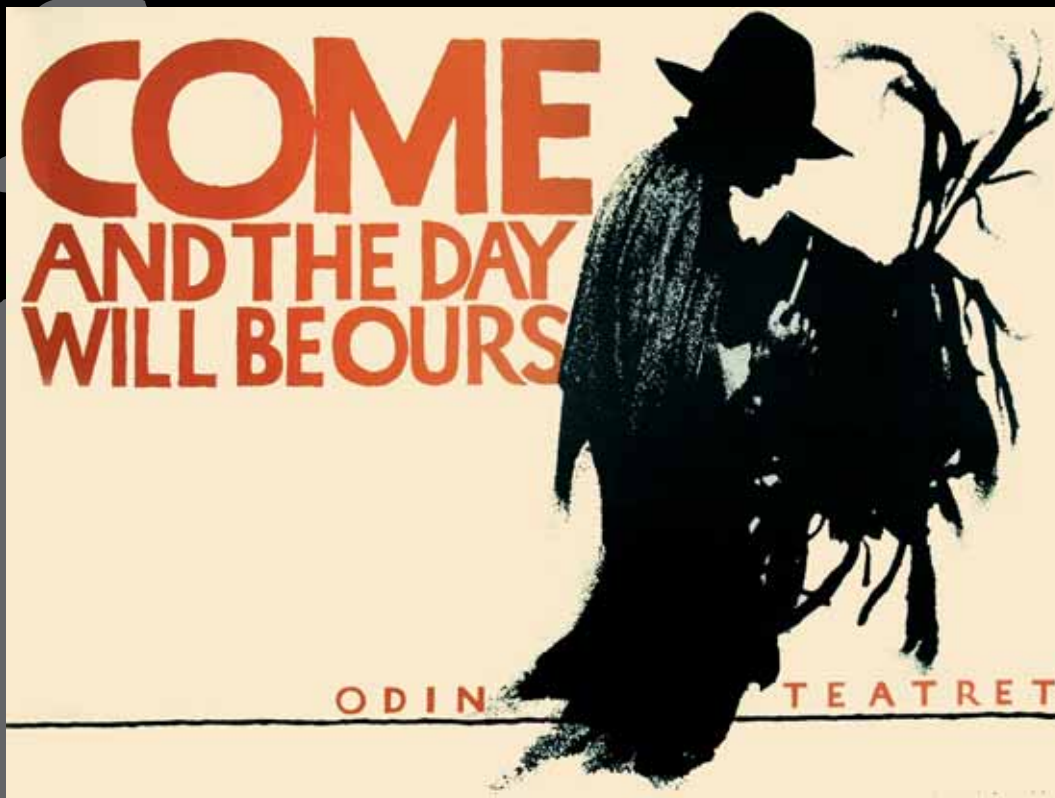


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Peter Bysted*

## Come! And the day will be ours

1976

Un piccolo circo bianco, sedili di velluto rosso.  
Terre di frontiera. Il primo spettacolo dell'Odin sulla Storia.  
Uno scontro di popoli e di culture.  
Ciascun attore è come se incarnasse una schiera,  
una tribù, una folla di emigranti.  
Ogni azione è il distillato d'un episodio storico,  
lo schema d'una battaglia, d'un'imboscata,  
d'un mutamento sociale, d'un'acculturazione violenta,  
d'un massacro attestato dai documenti.  
Il tema è la seduzione e le stragi che realizzano  
l'incontro tra le civiltà, come quando i pionieri  
incontrarono gli indiani d'America,  
la Frontiera avanzò verso Ovest,  
le praterie vennero conquistate e le Riserve furono,  
alla fine, dopo l'"inutile" vittoria di Little Big Horn,  
la sola salvezza per i "selvaggi".





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Foto di Tony D'Urso*



## Anabasis

1977

Per le strade e le piazze.  
Una traversata di stranieri fra gli stranieri.  
Gli attori a volte si intrattengono amichevolmente con l'uno o l'altro dei loro spettatori, ma il rapporto appena annodato viene bruscamente rotto da un richiamo proveniente dai compagni.  
A volte fanno tappa, gli spettatori si dispongono in cerchio attorno a loro, e gli attori mostrano un numero grottesco o di danza acrobatica.  
Alla fine tutti gli attori si ammicchiano e vengono coperti da un telo nero, fino a formare un buio informe monumento presidiato da alte e allampanate figure di morte.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Foto di Tony D'Urso*



## Il Milione

1978

Un viaggio fra i carnevali delle culture, dall'India a Bali, dal Giappone al Brasile, dall'Africa alle "danze di società" europee. Un "musical" alla maniera dell'Odin: un album beffardo dell'esotismo le cui figure in carne e ossa balzano davanti a uno strano viaggiatore in veste da prete, con gli occhialelli dell'intellettuale e sulle spalle lo zaino dell'escursionista. Alla fine, un corteo di Re Magi canta la ninna-nanna allo scheletro d'un bambino: " En un portal de Belém/ La Virgen y San José ...".





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI

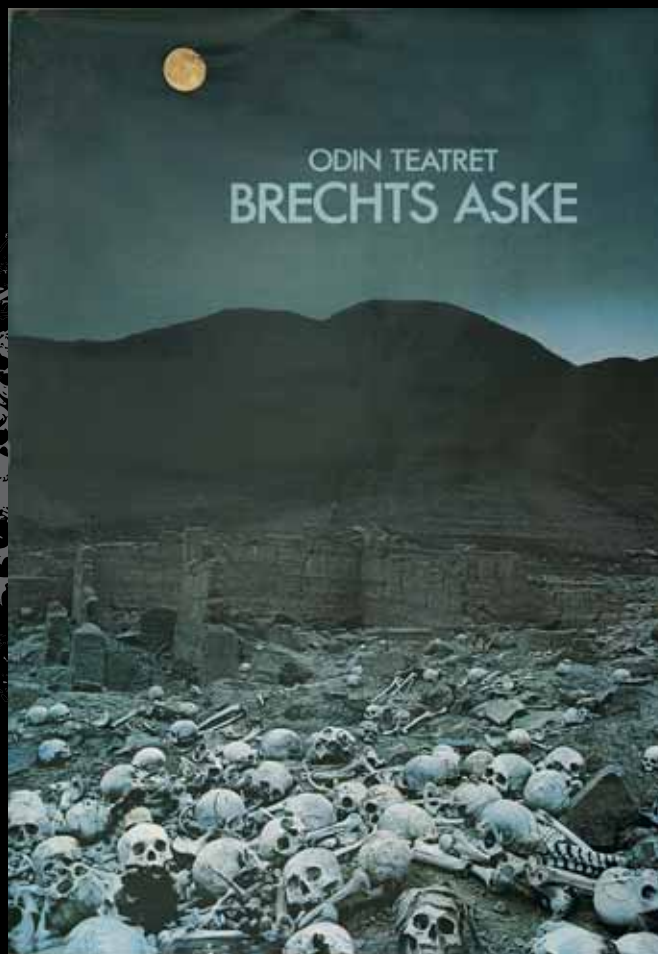


PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Peter Bysted*



## Ceneri di Brecht

**1980 - seconda versione 1982**

Una traversata: nazismo, guerra mondiale, guerra dei trent'anni, commissione McCarthy – fino alla salvezza nella Berlino di Ulbricht. Nello spettacolo s'intrecciano: la biografia dello scrittore, gli avvenimenti storici, le trasposizioni che essi subivano nell'opera brechtiana. Gli anni dell'esilio relativamente sicuro del poeta sono di fronte alle morti lontane degli amici; la guerra mondiale trascolora nella guerra dei trent'anni di Madre Coraggio e della figlia muta Katrin; l'abiura di Galileo è anche la deposizione di Brecht di fronte alla commissione McCarthy per le indagini sulle cosiddette attività antiamericane. Dice Brecht alla cuoca: "Anche noi abbiamo commesso degli errori, non si può negarlo". Le accarezza i capelli e prevede: "La prossima volta sarai tu la protagonista".





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Foto di Tony D'Urso*



## Matrimonio con Dio

1984

Una casetta sulla neve,  
due coniugi anziani, Vaslav-Romola:  
il grande danzatore Nijinskij e la moglie.  
"Ho sete". "Ho vissuto folle trentatré anni./  
Ho vissuto con un folle trentatré anni".  
"Ho sete". Non c'è differenza:  
le due persone in scena  
sono lo stesso personaggio,  
sfumano l'una nell'altra, si sovrappongono,  
due facce d'una sola realtà.  
L'estasi e la follia vengono mostrate  
dall'esterno e dall'interno,  
la miseria del visionario  
quando noi lo vediamo,  
la sua grandezza quand'egli danza  
nel mondo che lui solo vede.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

*Foto di Tony D'Urso*



## El romancero de Edipo

1984

Sulla strada di un disilluso cantastorie in fuga dalla città di Creonte. Un solo attore mostra tutti i personaggi. Giocasta prende vita senza esserci: materialmente non è altro che una lunga parrucca corvina e un grande broccato animato dall'attore che contemporaneamente rappresenta il giovane Edipo. Nelle azioni e reazioni d'un solo attore in due personaggi, alla fine si tocca con mano, nella maniera più semplice, come funzioni la raffinata crudeltà delle potenze superiori.







INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Luca Ruzza*



## Il vangelo di Oxhyrincus

1985

Un ponte stretto tra due ali di spettatori: "Maran Ata! Il Signore viene! Un bambino è nato a Betlehem. Distruggerà Gerusalemme. Kyrie Eleison. Non è venuto a seminare la pace. Cinque persone in una casa: tre contro due e due contro tre. Il Signore viene". Le persone che agiscono e parlano vivono in un'epoca e in un luogo imprecisati, arcaici o a venire. Usano una lingua che non sappiamo capire (l'yddish d'un ebreo, il greco, il copto): ma c'è un momento in cui le parole arrivano chiare, nella nostra lingua. Una figura imponente, inturbantata, dal sesso imprecisato, ci guarda seria negli occhi, e ci legge quest'inizio d'un esotico eppur familiare Vangelo: "In principio era l'Idea. E l'Idea era presso Dio. E l'Idea era Dio. Dio è un mangiatore di uomini: per questo l'uomo gli è immolato".





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI

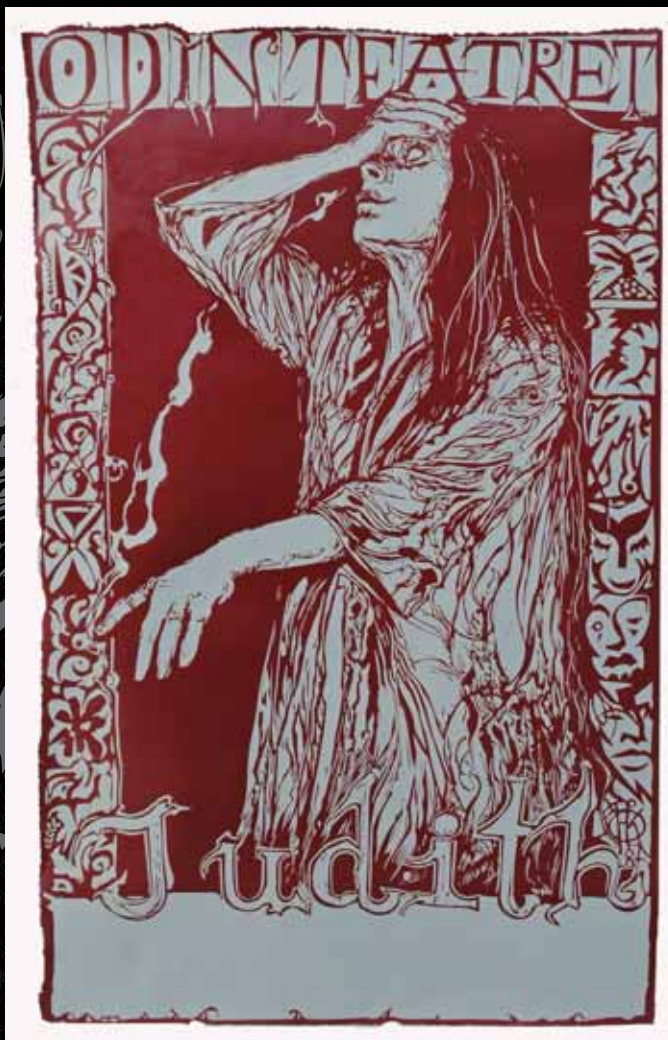


PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Hans Krull*



## Judith

1987

Una chaise-longue bianca, un grande ventaglio, un bonsai, pettini di madreperla, una testa decapitata di legno, spilloni per trafiggerle gli occhi e la lingua (e per acconciarsi i capelli), una vestaglia rossa, una camicia da notte di seta bianca. Lo spettacolo isola ed esplora il campo di violenza-e-vulnerabilità immergendosi nell'oceano dell'erotismo luminoso e assassino con la giustificazione drammaturgica della storia ebraica di Giuditta . . . La storia, la favola, è tutta raccontata all'inizio. Alla fine, una graziosa coda del racconto lascia sospettare che il personaggio monologante non sia stata Giuditta, ma la serva che la rievoca.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

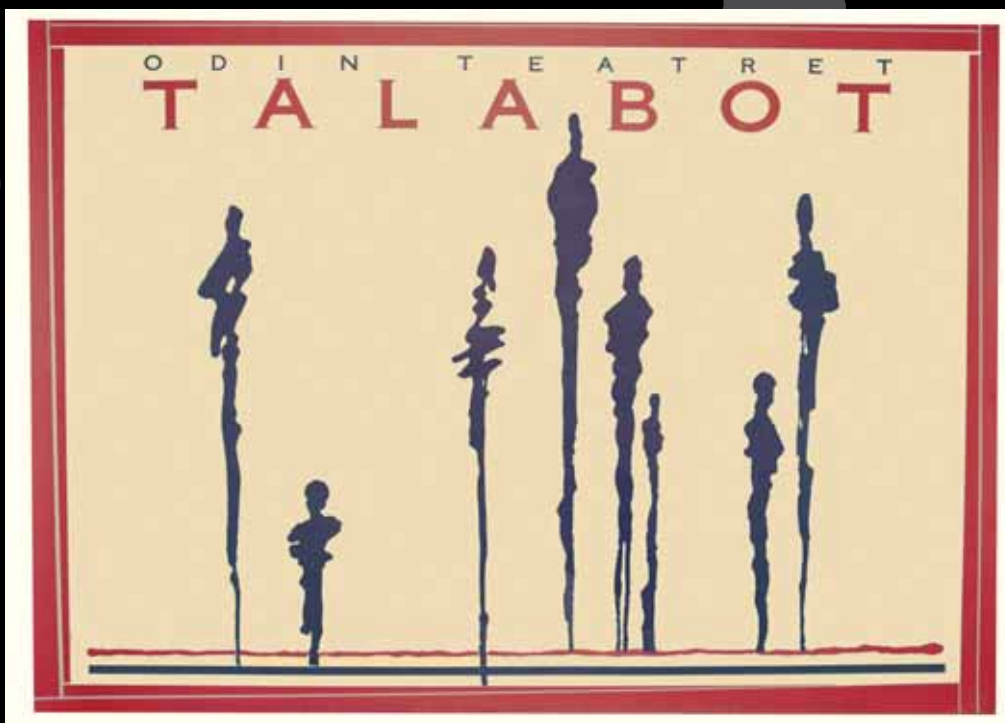


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Peter Bysted*

## Talabot

1988

E' la storia vera e a lieto fine di un'antropologa danese quarantenne con molti figli. L'Odin presenta *Talabot* scrivendo: "Uno spettacolo sull'allontanarsi dalla realtà familiare. Il titolo è il nome d'una nave". All'uscita, c'è una cartolina, che viene data a ciascun spettatore in busta chiusa. Mostra un'immagine dello spettacolo, il Trickster, uno strano folletto con le ali e un volto da felino, che danza accanto alle scorie dello spettacolo radunate attorno a un alberello su cui è caduto un fil di ferro bruciacchiato. Nella faccia posteriore è stampata una frase di Walter Benjamin sull'Angelo della Storia: "Il suo viso è rivolto verso il passato. Laddove noi percepiamo una catena di eventi, egli vede una sola catastrofe, che continua ad ammucciare relitti su relitti, e li getta ai suoi piedi".





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



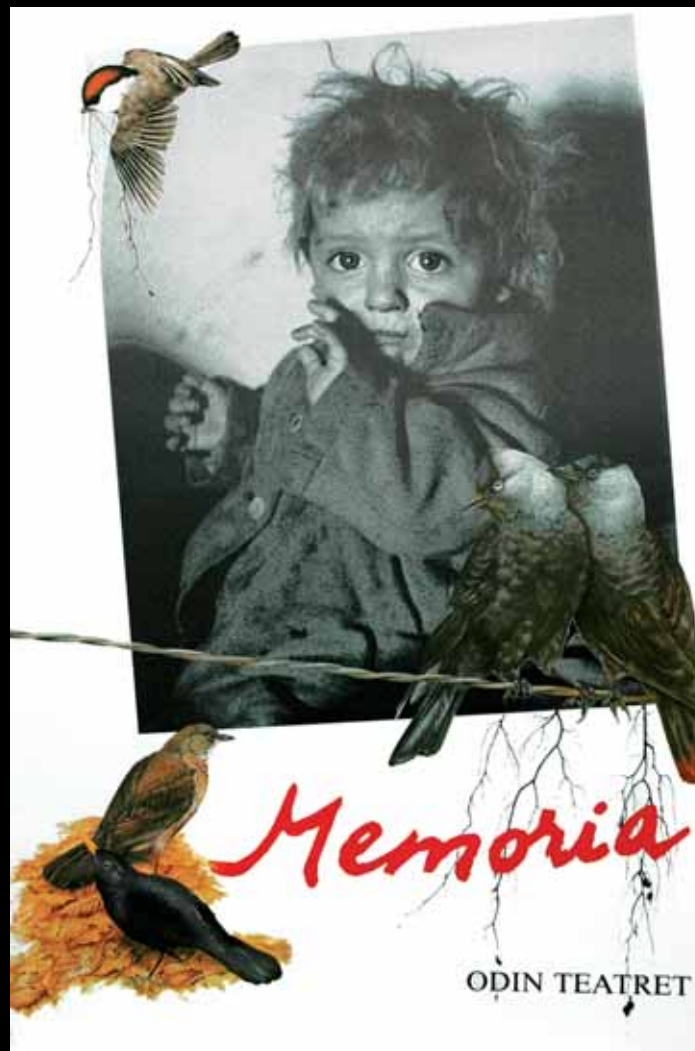
MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

Autore del manifesto: Else Marie Laukvik



## Memoria

1990

In un salottino, davanti a una teiera fumante, ci sono una *story-teller* e un musico ambulante, con un violino. Lei parla come quando si raccontano le favole. Due favole. Due storie vere. Riguardano di bambini, testimonianze dai campi di sterminio nazisti. Ma che finiscono bene. Canti ebraici. A tratti la narratrice sembra abitata e obnubilata dalle sue storie: ha soprassalti, interferenze di immagini, pause e sgomenti infantili. Il violinista si prende cura di lei come l'accompagnatore di un medium, d'una sacerdotessa la cui suprema energia è sempre sul ciglio dell'afasia o della demenza.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI

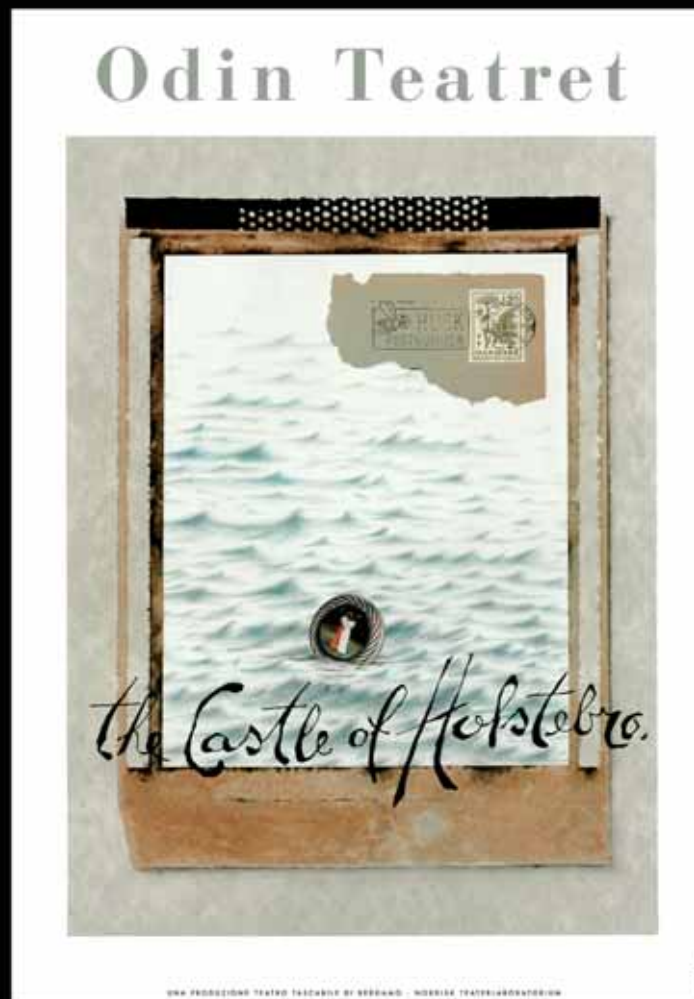


PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Marco Donati*



## Il castello di Holstebro

1990

In una cameretta rossa, un vecchio burlone e cinico dalla testa di morto (si chiama Peanut) e una ragazza vestita di bianco.

Due personaggi e una persona sola:

“Se vedono barba e baffi, lo chiamano uomo.

Se vedono lunghi capelli e seni, la chiamano donna. Ma guarda!

L'anima che sta in mezzo non è né uomo né donna” ...

Lo spazio autobiografico è qui lo spazio della vulnerabilità.

Come se osservando le fantasticherie d'una ragazza chiusa in una “camera tutta per sé” si scendesse scalino dopo scalino

nei substrati dove la giovinezza danza con la morte, l'ingenuità è l'altra faccia della preveggenza,

e persino gli amori,

con tutte le ironie dei loro destini, possono insegnare il vero.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

*Autore del manifesto: non fu mai realizzato  
In sostituzione la Biblioteca possiede  
un collage realizzato dalla protagonista  
Iben Nagel Rasmussen*

*Foto di Tony D'Urso*



## Itsi Bitsi

1991

Per trascendere la realtà senza dimenticarla, Itsi Bitsi sceglie la strada della poesia. La protagonista Iben Nagel Rasmussen racconta la propria storia d'amore e di droga. E' vita vera: però la droga è neve, che ammazza ma nevica, tutt'e due le cose insieme; la morte che sta vicina a chi ci gioca ogni momento è un costume bianco, vuoto ma animato dal corpo di Iben; la droga che acceca e paralizza è una benda di stagnola sugli occhi collegata a delle redini. L'umanità è una persona; le profezie sono conti col presente, dove l'apocalisse la vede solo chi la vive e però non la chiama così.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Peter Bysted*

## Kaosmos

1993

Un villaggio nel cuore dell'Europa. Falci che mietono il grano, piedi che lo calpestano. Assistiamo a un mondo che finisce allegramente, fra qualche pianto e qualche malinconia, ma soprattutto con folle fiducia in se stesso. Un paese sensuale e attraente, i cui abitanti hanno vesti dai bei tessuti pesanti e multicolori, acconciature come se ne vedono solo nelle antiche illustrazioni del folklore – o come nelle illustrazioni dei libri di favole. Ma un libro di favole infestato dalla guerra e dalla modernità. Il sottotitolo di *Kaosmos* è "Il Rituale della Porta", una porta che resta chiusa per chi per tutta una vita attende di entrarvi ... Chiudere dentro, chiudere fuori sono espressioni derisorie quando si può sbattere il battente e girare la maniglia quando si vuole, ma non c'è alcun dentro e non c'è alcun fuori. L'Ordine e il Disordine, *caos* e *cosmos*, sono la stessa cosa: *Kaosmos*.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



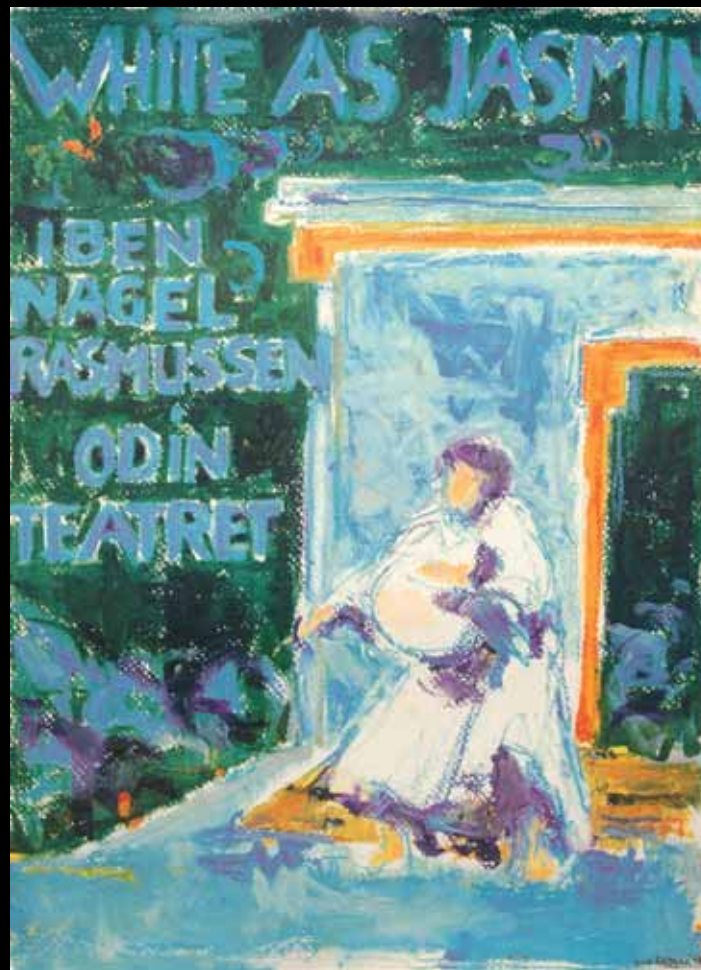
MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

*Autore del manifesto: Jens Bredholt*



## Bianca come il gelsomino

1993

In una carrellata di personaggi, fra canzoni, danze, frammenti di testo e presenza sempre mutevole e però sempre la stessa, s'intrecciano la biografia di un'attrice e la vita di una persona. Dove l'una finisce e cominci l'altra, lo spettatore non riesce a saperlo. E scopre che non vuole saperlo.







INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



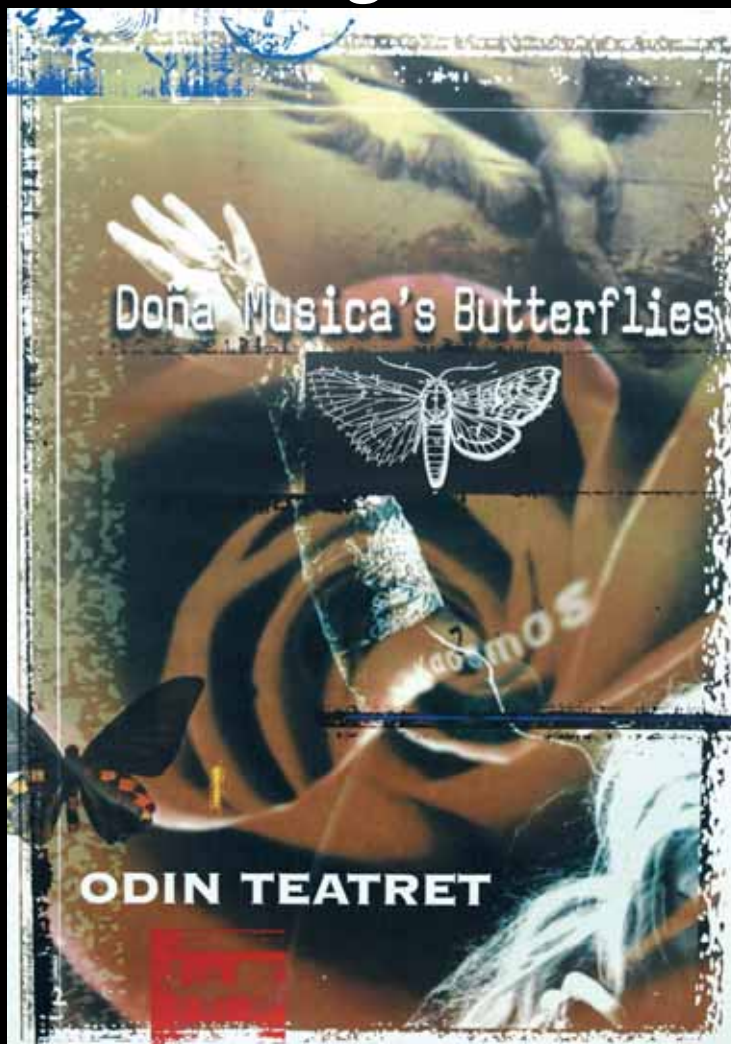
MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

Autore del manifesto: Marco Donati



## Le farfalle di Doña Musica

1997

È uno spettacolo sull'identità, che la protagonista definisce come una "tendenza a esistere": infatti è un personaggio che parla, la Doña Musica che compariva in *Kaosmos* e la cui lontana origine è in *Le soulier de satin* di Paul Claudel. Il personaggio presenta l'attrice che la interpreta, racconta l'incontro. Insieme evocano la figura del regista e parlano di crisalidi e farfalle, tecnica e scienza delle trasformazioni: entomologia teatrale ... È il limbo tra due spettacoli; fra l'autobiografia e la finzione; fra la tecnica e la poesia; fra il verso e la prosa; fra l'una e l'altra persona





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



Foto di Tony D'Urso



## Dentro lo scheletro della balena

1997

“Una generazione perversa e adultera pretende un segno! Ma nessun segno le sarà dato, se non il segno di Giona”. Viene presentato come “spettacolo segreto” e “rituale vuoto”. Uno spettacolo che viene da un altro spettacolo – *Kaosmos* – e si rinnova. Diventa conviviale e insieme segreto. Lo scheletro è ciò che resta quando il teatro ha perduto tutto ciò che è fatto per essere visibile e raccontato, conservando però quel che lo regge dall'interno e lo tiene in piedi.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Marco Donati*

## Mythos

Rituale per il secolo breve

1998

Un mare senz'acqua. Un giardino di ghiaia. Un cimitero.  
Un sentiero che attraversa il tempo.  
Un terreno da cui fioriscono mani mozzate,  
come anemoni. Il campo dopo la battaglia ...  
Una veglia funebre seppellisce la Rivoluzione,  
alla fine del secolo, e la trasferisce nell'arido mare  
dei miti, sull'arena dove Edipo incontra Odisseo;  
dove Medea si scontra con Cassandra;  
dove Orfeo accompagna Dedalo,  
che lamenta suo figlio caduto nel volo;  
e dove Sisifo fa e disfa eternamente il paesaggio ...  
"Possiamo immaginarli - scrive Barba - stanchi  
di uccidere e di essere uccisi, stanchi di rapire  
e distruggere, di violare ed essere violati.  
Ecco i protagonisti dei miti  
dell'antica Grecia che ripetono  
da millenni le loro azioni di ferocia".





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



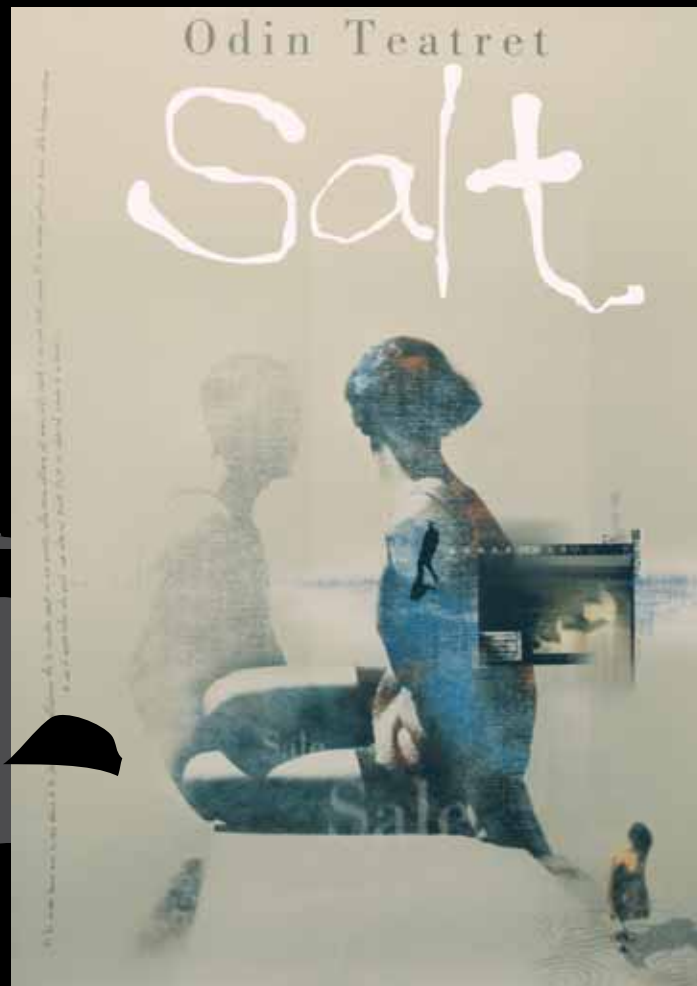
MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

*Autore del manifesto: Marco Donati*



## Sale

2002

“Sono sbarcata in quest'isola alla fine del pomeriggio ... Ti ho cercato, amore mio ...”.

Il testo dello spettacolo è basato su *Lettera al vento* di Antonio Tabucchi, dal suo romanzo epistolare

*Si sta facendo sempre più tardi ...*

Un caso unico nella teatrografia dell'Odin:

lo spettacolo racconta una storia univoca e intima ...

Una signora borghese va in giro per le isole della Grecia alla ricerca del suo amante:

se n'è andato a morire laggiù, senza che lei neppure sappia dove si nasconde la sua tomba.

Lontano, al tavolino di un caffè mediterraneo, un uomo elegante, sulla cinquantina, beve, fuma, suona e canta come se non la vedesse.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



Foto di Tony D'Urso



## Ode al progresso Balletto

2003 - Prima versione 1987

Un biglietto d'invito:

“L'Odin Teatret ha il piacere di presentare alcune figure del popolo nascosto, le quali canteranno le conquiste della specie umana alla luce della loro cultura e della loro scienza”.

Le “conquiste” sono notizie tratte dal Guinness dei primati.

Lo spettacolo naviga sul mare dell'ironia, intrecciando canzoni e inni che hanno caratterizzato le vicende del XX secolo.

Ma dal fondo dell'ironia nascono figure impreviste, tra sorriso e incubo.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Foto di Tony D'Urso*

## Le grandi città sotto la luna

2003

Un concerto dell'Odin Teatret nello spirito di Bertolt Brecht. La luna osserva e scavalca le grandi città che ardono sotto di lei, dalle metropoli europee a quelle dell'Asia Minore; da Hiroshima a Halle; dalla Cina imperiale all'Alabama. La voce della luna è beffarda o attonita, indifferente o dolorosa, fredda o incandescente. La sua misericordia ignora melanconia e consolazione.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

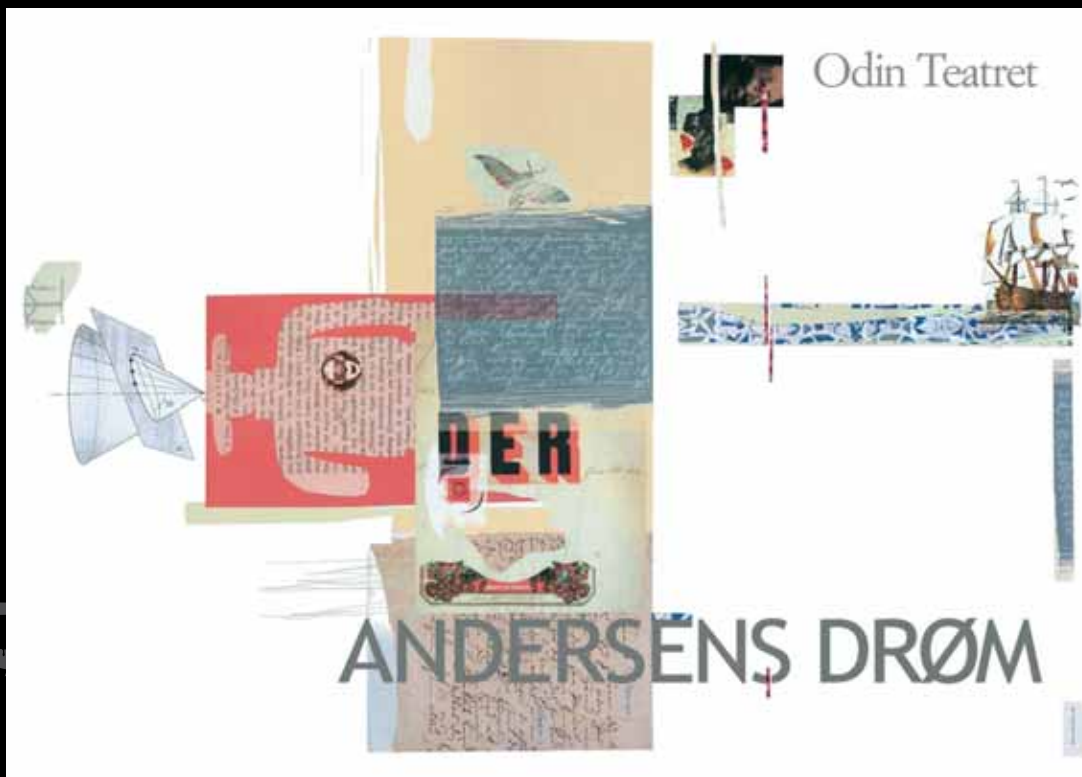


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



*Autore del manifesto: Luca Ruzza*

## Il sogno di Andersen

2004

Un'estate con la magia dell'inverno. Maschere africane.  
Catene ai polsi e alle caviglie. Letti in cui si muore.  
Scarpette rosse e arti amputati.  
Una Principessa vola sopra le nostre teste  
in groppa a un grande cane.  
I fantasmi degli schiavi si intrecciano al grill-party  
d'una società elegante e un po' involgarita.  
Andersen aveva sognato: invitato a una traversata  
sul vascello del re, si ritrova in una nave di schiavi ...  
E' lo spettacolo d'un teatro  
che compie quarant'anni, e finge un addio.  
Nella sfera di questa finzione,  
anche le tempeste smettono d'essere tempestose  
e sboccano in una paradossale riconciliazione  
fra sé e il proprio sosia, il doppio, l'Ombra.  
Similmente, tempo fa, ma solo all'ultimo minuto,  
si scioglievano i nodi di *Min Fars Hus*.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



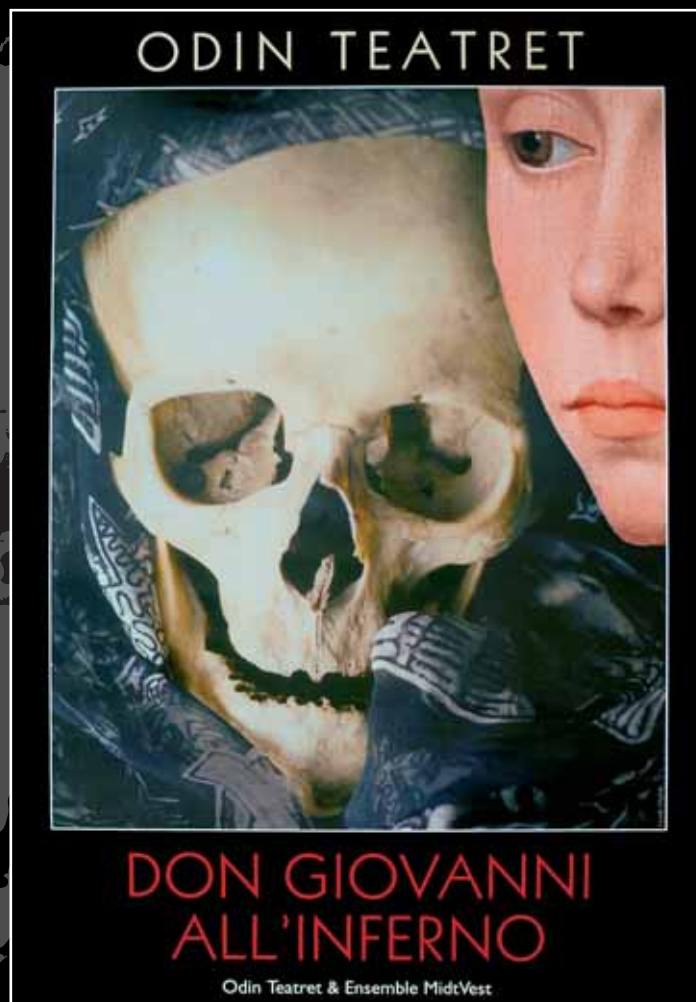
MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

*Autore del manifesto: Leszek Madzik*



## Don Giovanni all'inferno

**2006**

Il *Don Giovanni* dell'Odin parte dalla fine rispetto a quello di Da Ponte e Mozart. Comincia dalla morte di Don Giovanni, e poi lo segue all'inferno. Sono i due atti dello spettacolo, in due sale diverse. Del *Don Giovanni* del mito restano le donne – Donna Anna, Zerlina, Donna Elvira – e la statua del Commendatore.

Un artigiano la costruisce meticolosamente durante tutto il primo atto, ma è nascosta.

Poi la scopre, a metà tra un brigante e uno spaventapasseri. La strangola, e la statua si svuota di colpo.

Sassolini, polvere e nient'altro che stracci appesi: questa è la morte che dà la morte.

L'inferno del second'atto è sotto il mare.

Come pesci vi si agitano i personaggi che erano vivi, ripetendo - diverse - le stesse storie.

Niente è come prima. Tutto è come prima.







INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

*Autore del manifesto: Rina Skeel*



## Il libro di Ester

**2006**

Quando nel 2003 mia madre, a 85 anni, sprofondò nella demenza senile e fu ricoverata in una casa per anziani – scrive Iben Nagel Rasmussen – decisi di portare a termine lo spettacolo che avevo cominciato ad abbozzare: il racconto della sua vita. Nell'ambiente chiuso, ovattato e confortevole di un ospizio, madre e figlia dialogano. L'azione fisica è minima. Parole ripetute e ricordi ostinatamente rievocati fanno trapelare i sogni, le conquiste e i naufragi della vita di Ester. Ho voluto prolungare la voce di mia madre – conclude Iben – lo sono "Il libro di Ester".





INVITO

INTRODUZIONE

STORIA DELL'ODIN

TEATROGRAFIA

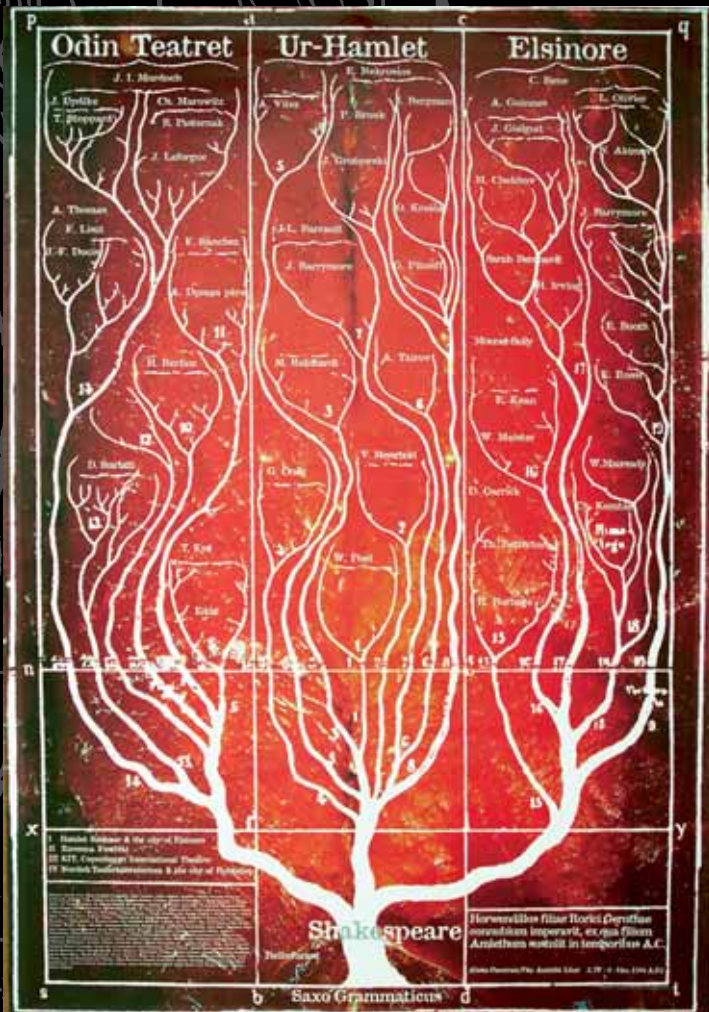
MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI

PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

*Autore del manifesto: Luca Ruzza*



## Ur-Hamlet Teatrum Mundi

2006

“Amleto, Don Giovanni, Faust e Arlecchino sono archetipi bastardi, di madre ignota e molti padri”  
Quando entrarono nella nostra moderna cultura teatrale, “erano anni di pestilenze, sospetto, massacri, intolleranza e guerre di religione”, e quei personaggi vi portarono la loro presenza barbarica e crudele, dissimulata sotto un arcobaleno di trovate buffe e pensieri profondi. E' questo l'Amleto che interessa Eugenio Barba, non l'eroe pensoso della vulgata. Lo spettacolo è un “Theatrum Mundi” non solo per il nome della compagnia transculturale che lo presenta, ma soprattutto perché quel “theatrum” buffo e pensoso è davvero lo specchio del mondo barbarico e crudele che ancora ci ospita.



Shakespeare

Horwendillus filiae Rorici Geruthae cornubium imperavit, ex qua filium Amlethum sustulit in temporibus A.C.



INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

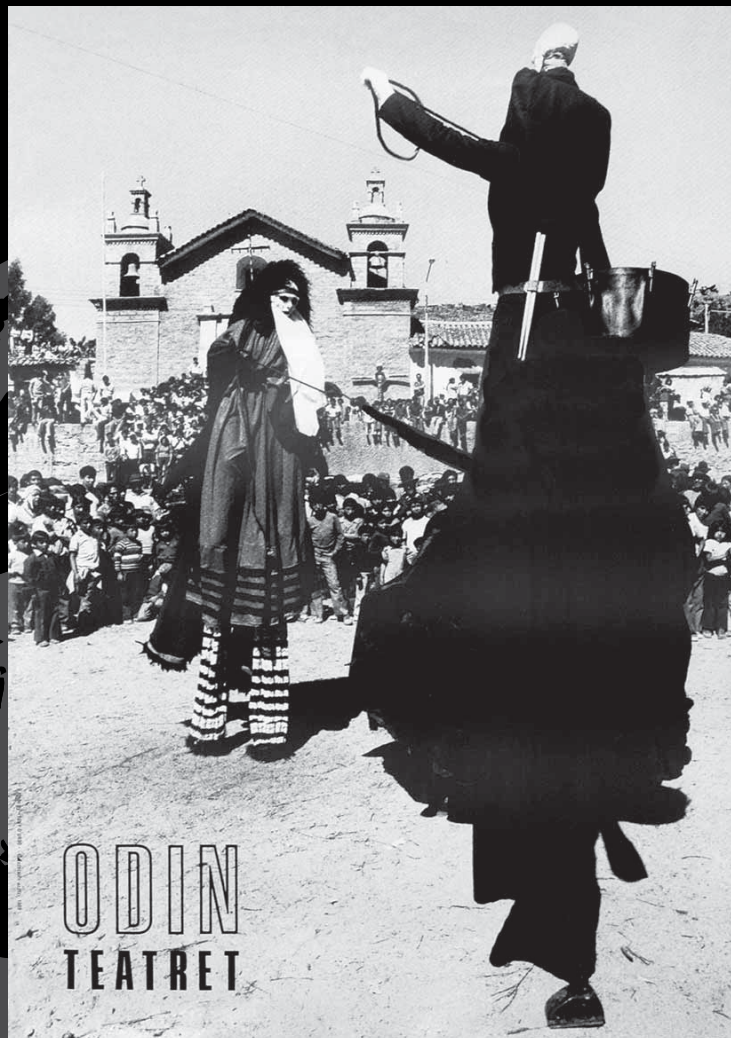


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Odin Teatret  
in viaggio: Perù**

*Foto di Tony D'Urso*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



Ista, 2 - sessione  
1981

*Autore del manifesto:  
Tipografia Nazionale di Firenze*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Ista, 4 - sessione**  
1986

*Autore del manifesto: Peter Bysted*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

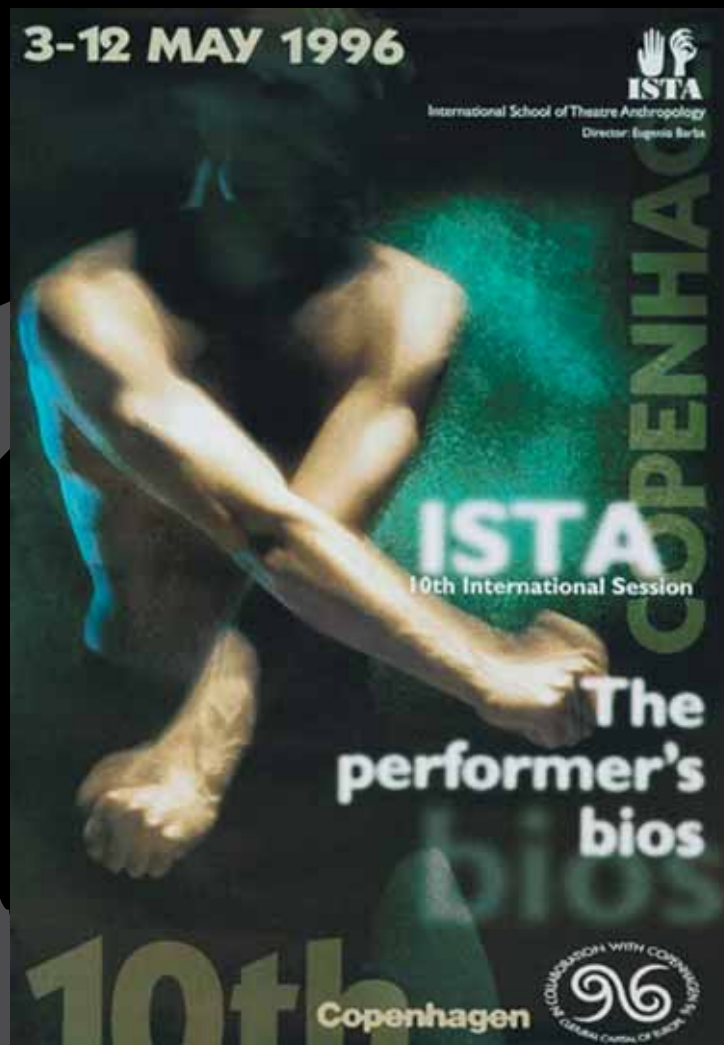


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



Ista, 10 - sessione  
1996

*Autore del manifesto: Marco Donati*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

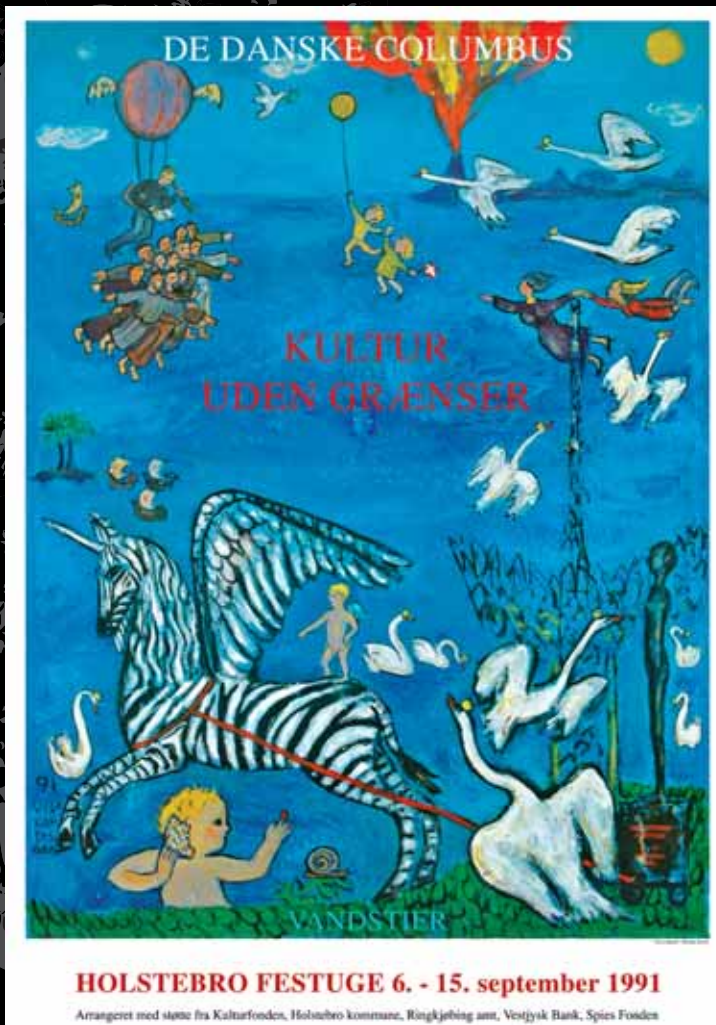


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## Holstebro Festuge

1991

*Autore del manifesto:  
Thomsens Bogtrykkeri*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## Holstebro Festuge

2001

*Autore del manifesto: Peter Bysted*







INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

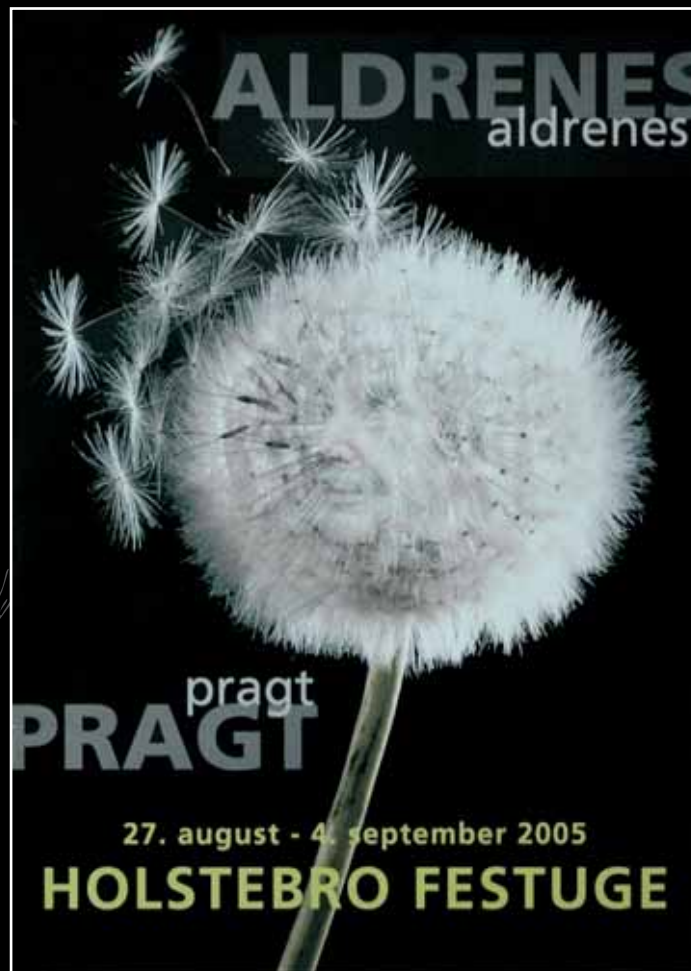


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Holstebro Festuge**  
2005





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

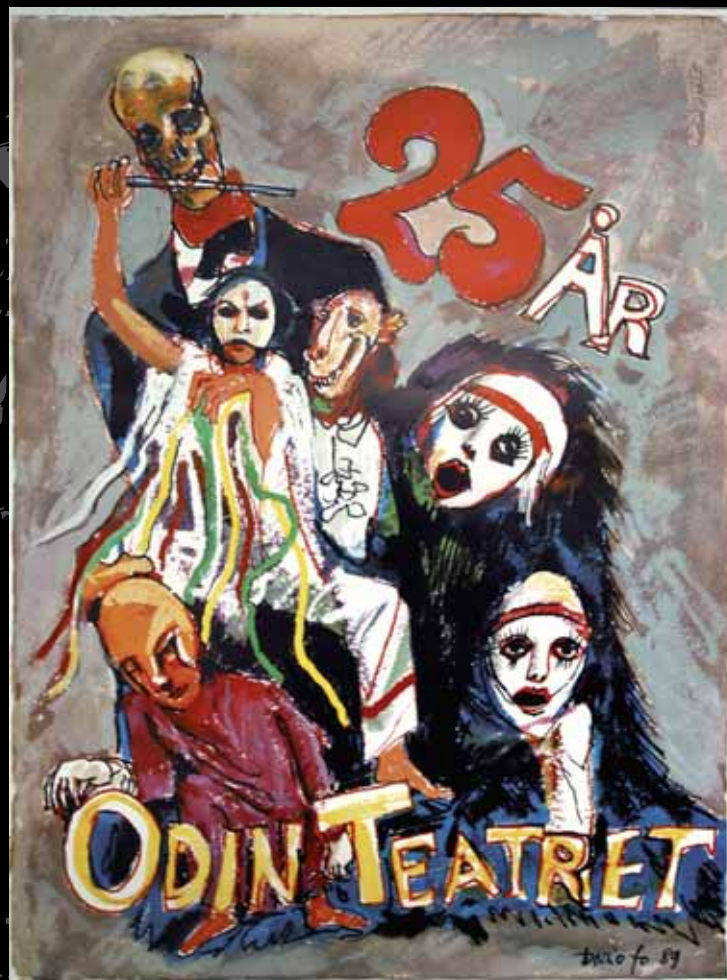


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**25° compleanno**

1989

*Autore del manifesto: Dario Fo*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**30° compleanno**

1994

*Autore del manifesto: Peter Bysted*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

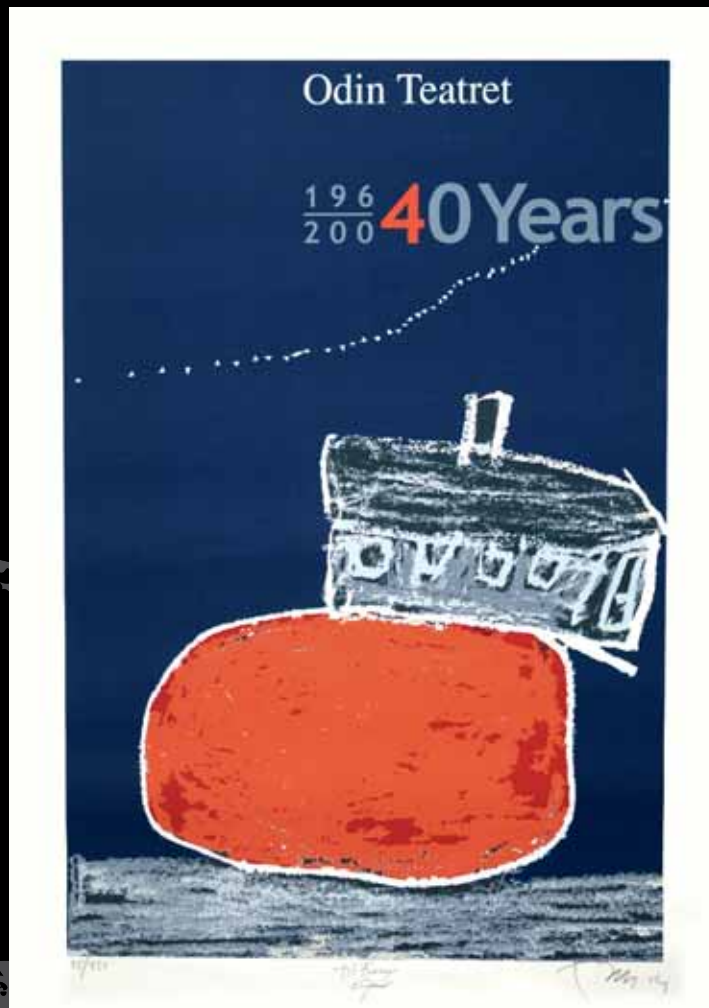


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



40° compleanno  
2004





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



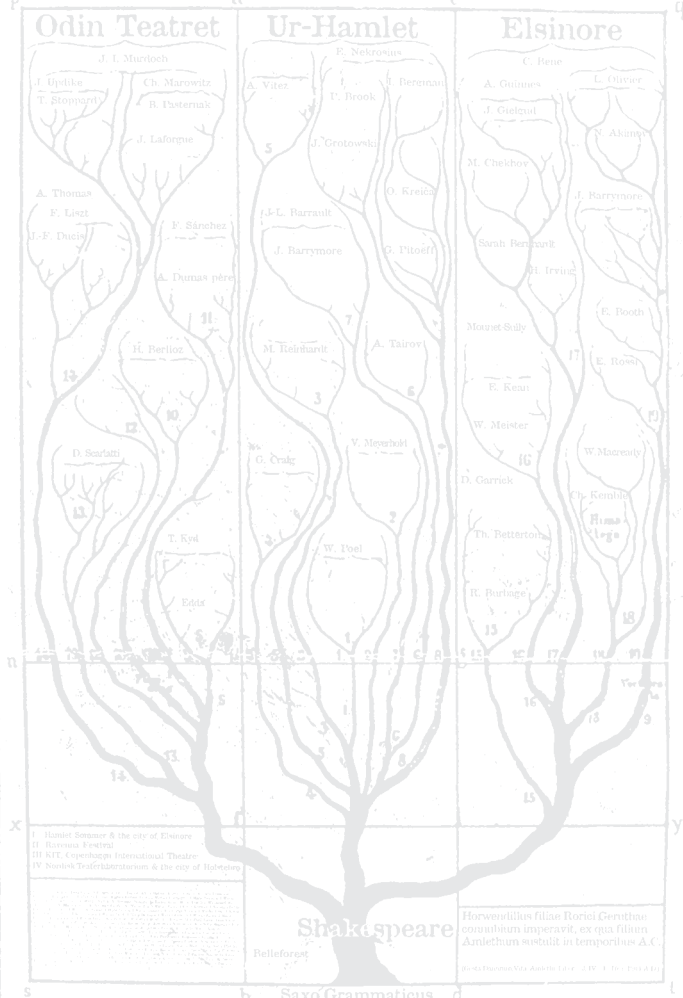
PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

## memoria alla lettura: programmi di sala

programmi di sala solitamente sono pensati come un supporto per il presente dello spettacolo. L'Odin Teatret li pensa, invece, come un supporto per la memoria dello spettacolo. I primi servono per vedere meglio. Quelli dell'Odin servono soprattutto per rivedere. Accomunati tutti da un'identica cura, nella confezione e nel contenuto, sono però diversi l'uno dall'altro.

**Libri   Diari di bordo   Viaggi per immagini   Labirinti**





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



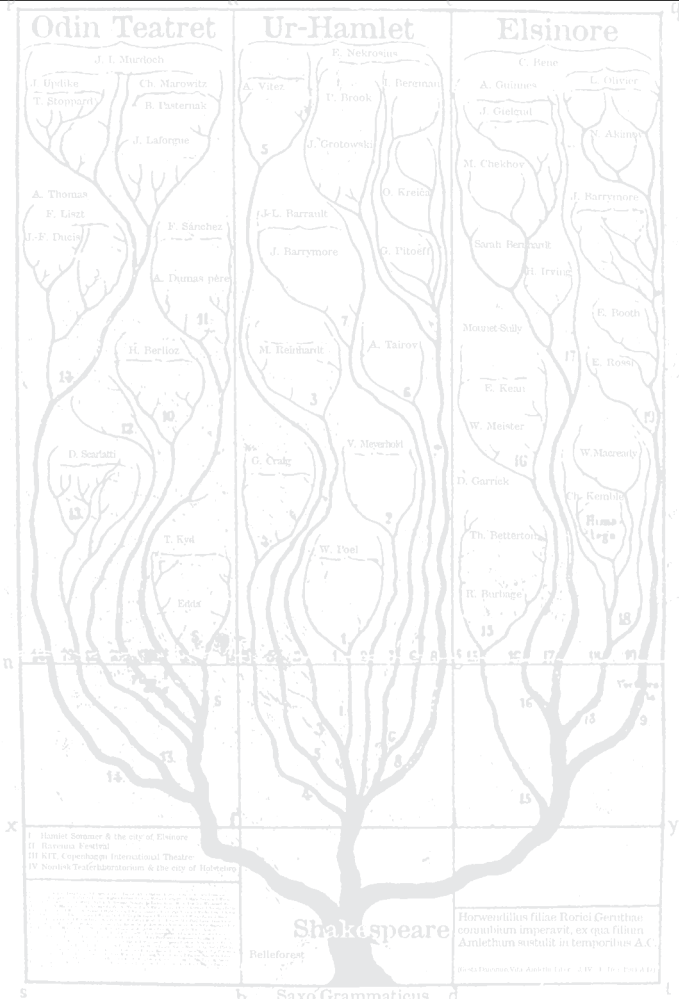
PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

memoria alla lettura: programmi di sala

## Libri

Ci sono i programmi di sala che sono – o generano – un libro. E' il caso di *Ceneri di Brecht* (1980, seconda versione 1982), per il quale la sintetica scheda informativa ha generato un vero e proprio libro a più voci (Il Brecht dell'Odin, Ubulibri, Milano 1981), con "24 fotomontaggi" dal significativo sottotitolo *Come muta lo spettacolo nella memoria*. O de *Il Vangelo di Oxyrhincus* (1985), in cui l'inquietante programma di sala si è trasformato e dilatato nel libro di Eugenio Barba *Il corpo dilatato* (Goliardica, Roma 1985), che contiene – tra l'altro – il testo integrale dello spettacolo. O de *Il sogno di Andersen* (2004), nato da subito come un piccolo libro, che è un dialogo a più voci – gli attori, il regista, altri collaboratori allo spettacolo – tra memoria e riflessione critica. O infine – limitandosi ai casi più esemplari – *Don Giovanni all'inferno* (2006), in cui due testi intensi e sghembi di Eugenio Barba e del consulente drammaturgico Ferdinando Taviani di fatto parlano fra loro del Teatro, con la scusa dello spettacolo da presentare.





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



Libri

*Ceneri di Brecht*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## Libri

*Il Vangelo di Oxyrhincus*







INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

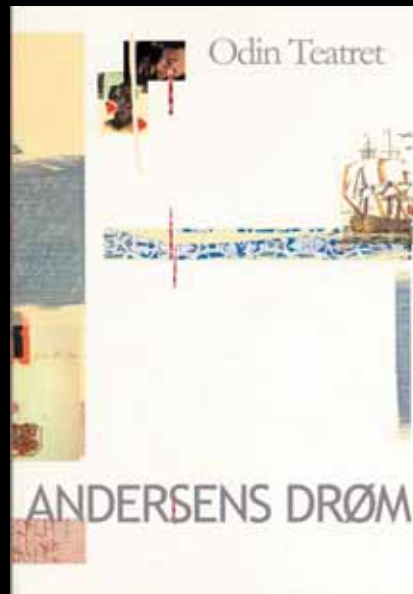


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Libri**

*Il sogno di Andersen*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Libri**

*Don Giovanni all'inferno*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



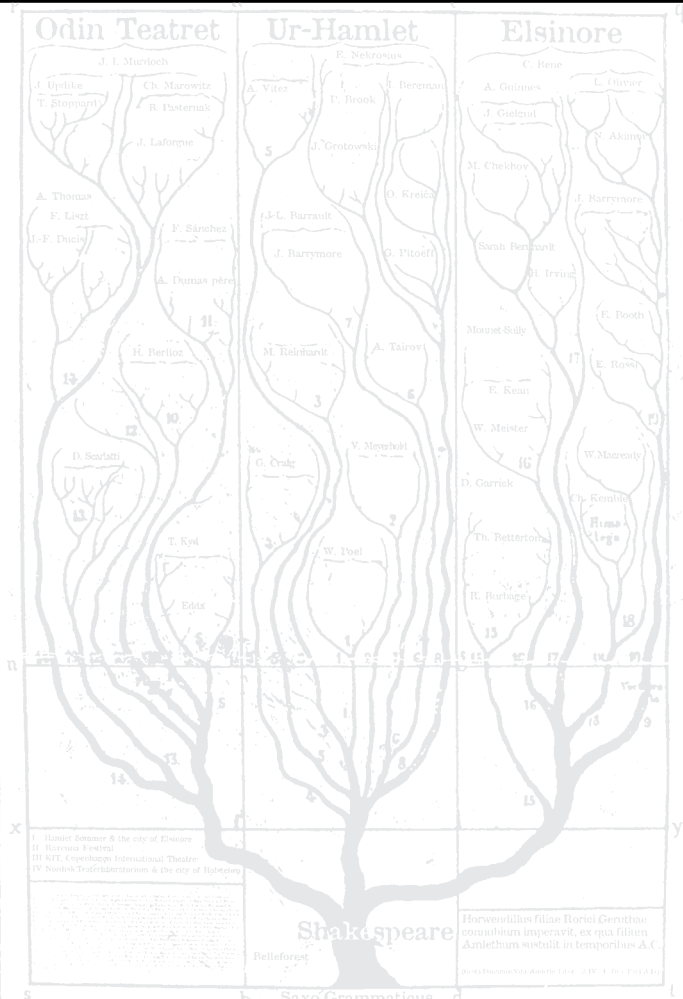
PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

memoria alla lettura: programmi di sala

## Diari di bordo

I programmi di sala degli spettacoli "a solo" evocano piuttosto il diario di bordo. Contengono immagini, testi dell'attore – ma è sempre un'attrice – che ha voluto e interpretato lo spettacolo, quasi sempre un testo di commento o, forse più, di sollecita presenza del regista. Sono i casi di *Judith* (di Roberta Carreri, 1987), *Il Castello di Holstebro* (di Julia Varley, 1990), *Itsi Bitsi* (di Iben Nagel Rasmussen, 1991), *Le farfalle di Doña Musica* (di Julia Varley, 1997), *Salé* (di Roberta Carreri, 2002), *Il libro di Ester* (di Iben Nagel Rasmussen, 2006).





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

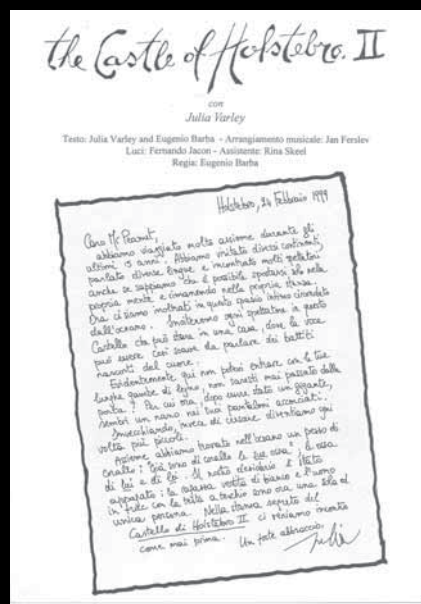
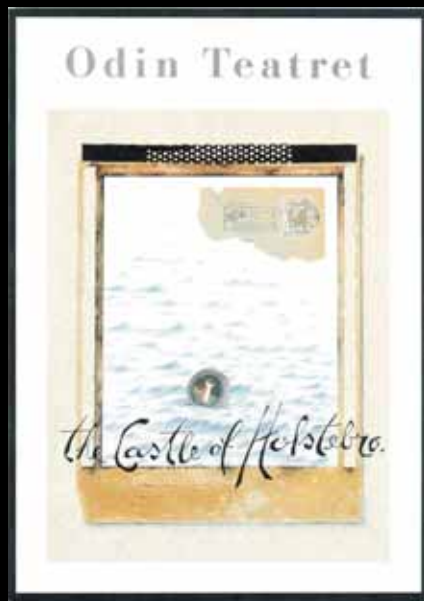


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## Diari di bordo

Judith

Il Castello di Holstebro





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

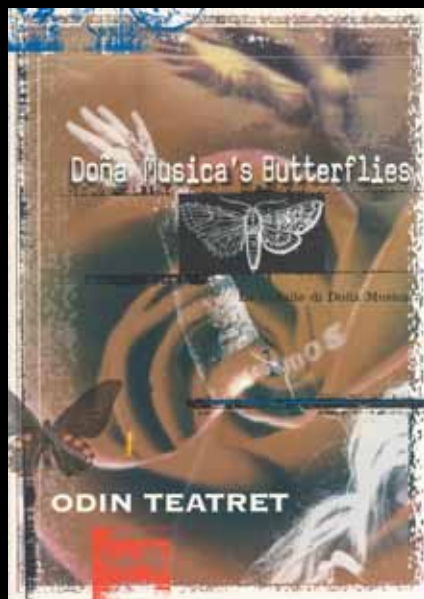


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## Diari di bordo

*Itsi Bitsi*

*Le farfalle di Doña Musica*

*Salt*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## Diari di bordo

*Il libro di Ester*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



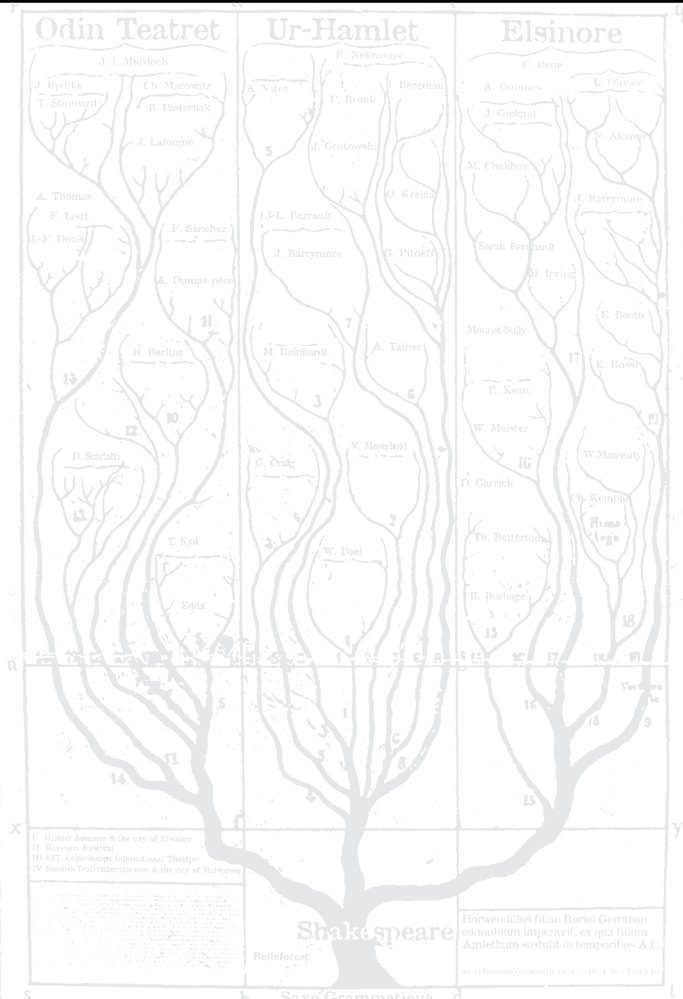
PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

memoria alla lettura: programmi di sala

## Viaggi per immagini

Altri programmi di sala si propongono come un viaggio per immagini attraverso lo spettacolo. Com'è per *Ornitofilene*, il primo spettacolo dell'Odin (1965), o per *Min Fars Hus* (1972), o per *Come! And the Day will be Ours* (1976). E' una tipologia approssimativa. In ogni programma di sala s'intrecciano, in maggiore o minore misura, tutti i tipi sopra elencati. Infine, sull'autorità di Jorge Luis Borges, ci sono i programmi di sala non classificabili altrimenti che "non compresi nella precedente classificazione".





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Viaggi per immagini**

*Ornitofilene*







INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Viaggi per immagini**

*Min Fars Hus*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

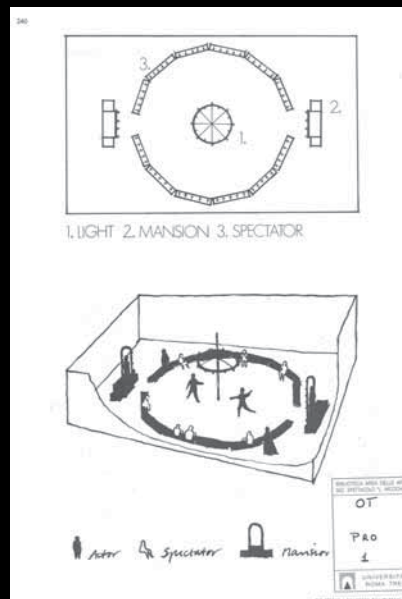
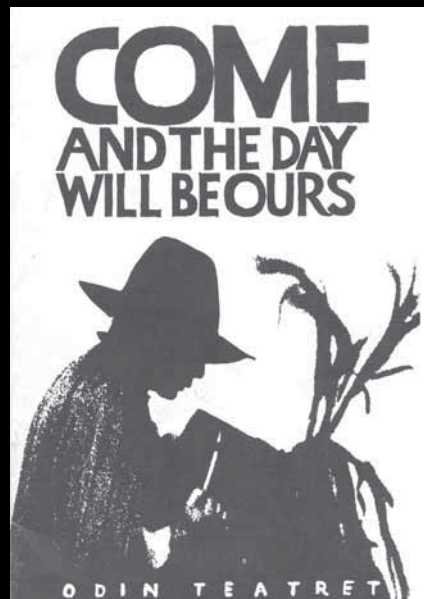


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Viaggi per immagini**

*Come! And the Day will be Ours*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

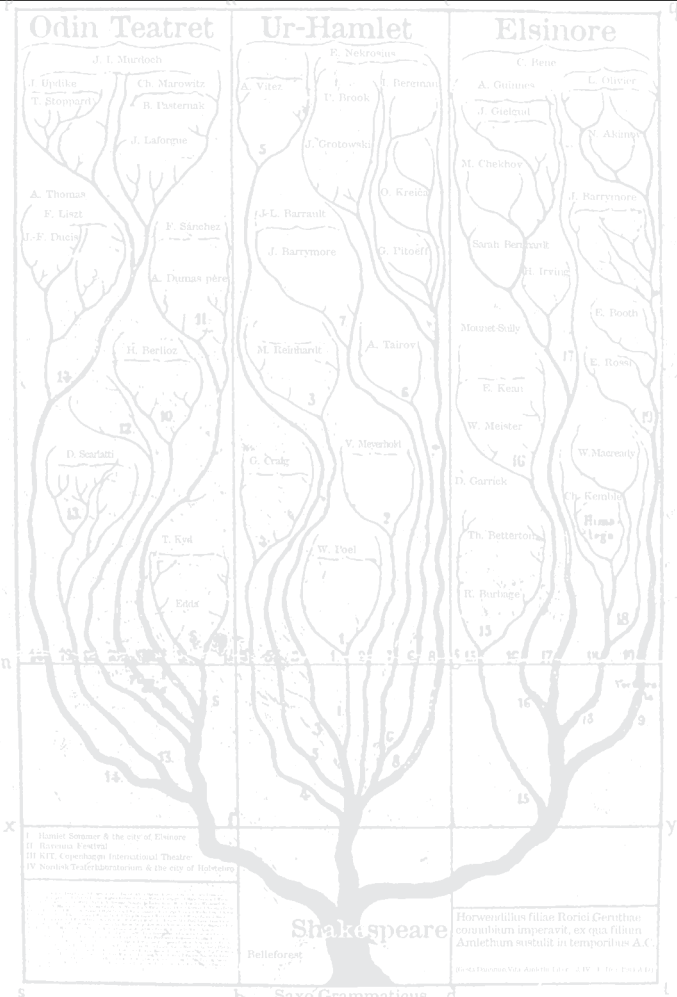
# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale

memoria alla lettura: programmi di sala

## Labirinti

Forse perché inclassificabili restano, per l'estensore di questa scheda, gli spettacoli a cui sono dedicati: *Talabot* (1988), *Kaosmos* (1993), *Dentro lo scheletro della balena* (1997), *Mythos* (1998). Labirinti per i sensi e per la memoria, dove - come in tutti i veri labirinti - il filo d'Arianna è una speranza che non si vuole davvero realizzata. Trovarlo vorrebbe dire uscirne. E dimenticare.

Franco Ruffini





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

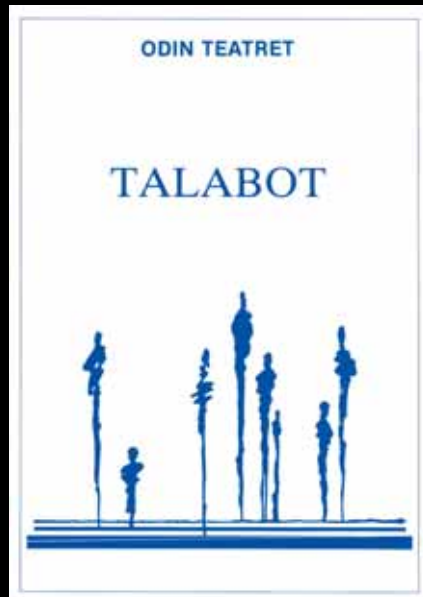


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



**Labirinti**

*Talabot*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA



MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



L'UOMO DI CAMPAGNA RITORNA DAVANTI ALLA PORTA  
DONNA MUSICA FA GERMOGLIARE IL GRANO

*(canta)*

Sei venuta alla mia porta ed hai bussato  
ho chiesto: chi è  
hai risposto: sono io  
e la porta è rimasta chiusa.

Il tempo è passato, di nuovo hai bussato alla mia porta  
ho chiesto: chi è  
hai risposto: sono io  
e la porta è rimasta chiusa.

È passato altro tempo, ancora hai bussato alla mia porta  
ho chiesto: chi è  
hai risposto: sei tu  
e la porta si è aperta.

(...)

Spettatore

Attore

Disegno di Antonella Diana

## Labirinti

*Kaosmos*





INVITO



INTRODUZIONE



STORIA DELL'ODIN



TEATROGRAFIA



MANIFESTI  
E FOTO DI SCENA

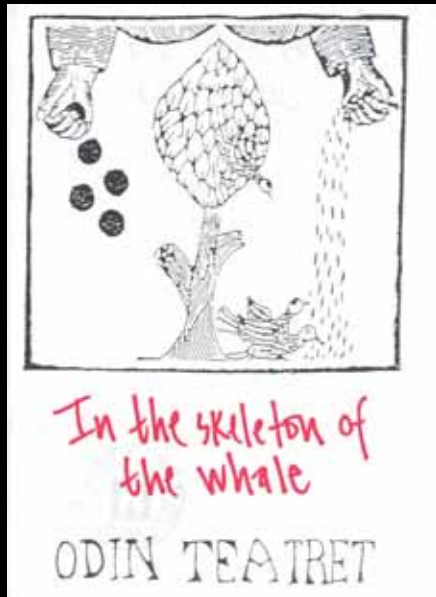


MANIFESTI  
EVENTI CULTURALI



PROGRAMMI  
DI SALA

# Odin Teatret Immagini di un'avventura teatrale



## Labirinti

*Dentro lo scheletro della balena  
Mythos*





# Odin Teatret

## Immagini di un'avventura teatrale

*manifesti, fotografie, incontri, rassegna video*

**“Una biblioteca è un asilo di messaggi in bilico sul futuro.  
Possa la vostra Biblioteca dello Spettacolo mantenere  
il suo equilibrio precario che noi dell'Odin chiamiamo di lusso.”**

Eugenio Barba

### Ringraziamenti:

All'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, alle Biblioteche di Roma, all'ETI Ente Teatrale Italiano e al Dipartimento di Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre grazie per i contributi finanziari. A Eugenio Barba e a tutta l'équipe dell'Odin Teatret, grazie per essere stati, oltre che soggetto dell'iniziativa, dispensatori generosi di consigli e aiuto. A Clelia Falletti, Franco Ruffini, Nicola Savarese, Mirella Schino, Ferdinando Taviani, compagni di strada dell'Odin, grazie per le consulenze e la disponibilità a partecipare di persona all'iniziativa. A Laura Iamurri, grazie per il contributo dal versante della storia dell'arte; a Marianna Montesano grazie per la pagina web “sfogliando l'Odin” e per l'assidua collaborazione con le curatrici della mostra; a Francesca Romana Rietti grazie per la cura del rapporto con il CTLS (Centre for Theatre Laboratory Studies). E grazie, infine, a tutti quelli qui senza nome – personale della biblioteca, del Comune di Roma, della Casa dei Teatri – senza i quali l'iniziativa non sarebbe stata possibile.